



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 60 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 18 marzo 2026 - S. Salvatore

Smantellata dai Carabinieri una mega organizzazione criminale che favoriva l'ingresso clandestino di cittadini cinesi in Italia e in Europa Traffico di esseri umani dalla Cina Arrestata a Roma la "boss invisibile"

È stata rintracciata e arrestata a Roma, al termine di un'indagine durata sette mesi, la donna considerata dagli investigatori la mente di un articolato sodalizio criminale specializzato nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Si faceva chiamare "Mela", aveva numerosi alias e identità false, e per mesi era riuscita a rendersi irreperibile. I Carabinieri della Compagnia di Monfalcone l'hanno individuata in un hotel del quadrante est della Capitale lo scorso febbraio, eseguendo

un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal sostituto procuratore Federico Frezza della DDA di Trieste. L'arresto della donna, cittadina cinese con precedenti, è parte di un'operazione più ampia che ha portato a sette arresti e a una trentina di denunce. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori di Monfalcone e Villesse, l'organizzazione era in grado di garantire un flusso costante di migranti cinesi verso l'Italia e altri Paesi dell'Unione Europea, utilizzando documenti falsi,

basi logistiche e una rete di passeur attivi tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana e, più recentemente, Roma. Al momento dell'arresto, "Mela" aveva con sé 20 mila euro in contanti e numerosi documenti d'identità intestati a connazionali, molti dei quali risultati contraffatti. L'indagine ha preso avvio nell'agosto 2025, quando alcuni testimoni a Villesse (Gorizia) segnalavano un gruppo di cittadini cinesi scesi da un camion con targa montenegrina e poi prelevati

da due auto con targhe italiane. Da quell'episodio i Carabinieri hanno ricostruito il modus operandi della rete: i passeur lasciavano le auto nei pressi della stazione di Monfalcone, raggiungevano Trieste in treno, incontravano i migranti appena arrivati e li accompagnavano alla stazione ferroviaria per poi riportarli a Monfalcone, dove venivano trasferiti in alcune basi logistiche in Veneto. Da lì i migranti venivano smistati verso Prato o verso altri Paesi europei, spesso utilizzando

passaporti falsi per imbarcarli su voli diretti in Spagna. Dopo i primi interventi delle forze dell'ordine, l'organizzazione aveva modificato le proprie rotte, facendo arrivare i furgoni in zone rurali tra Udine e Gorizia, alcuni dei quali dotati di doppi fondi per occultare le persone trasportate. Le pressioni investigative hanno infine spinto i vertici del gruppo a spostarsi a Roma, dove la "boss invisibile" è stata localizzata e arrestata, ponendo fine alla sua latitanza.

Omaggio a Gino Falleri

In Campidoglio la IX edizione del Premio Argil

La Sala della Protomoteca in Campidoglio ha ospitato la IX edizione del Premio Giornalistico Internazionale Argil - Italian Excellence Award, dedicato alla memoria del suo ideatore Gino Falleri, definito da Giornalisti Italia "il pubblicista del secolo". Figura cardine del giornalismo italiano, Falleri dedicò la vita alla tutela dei pubblicisti e alla difesa dei valori etici e deontologici della professione.

A portare avanti la sua eredità è Roberto Rossi, storico collaboratore e oggi vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, insieme a Carlo Felice Corsetti. Il Premio Argil nasce da una visione culturale che unisce le radici più antiche della civiltà europea alla capacità contemporanea dell'Italia di raccontarsi nel mondo attraverso giornalismo, comunicazione e creatività. Non solo una cerimonia, dunque, ma un luogo di confronto tra professionisti, un laboratorio di idee che trasforma le eccellenze italiane in narrazioni globali.

servizio a pagina 2

Santa Marinella verso le elezioni, il centrodestra converge su Gasparri

La Lega impone la linea e chiude la partita. Il centrodestra trova l'intesa sul candidato sindaco: verso una sfida a quattro alle amministrative

Un'accelerazione improvvisa, maturata nelle ultime ore, ridisegna gli equilibri politici in vista delle amministrative di Santa Marinella. Dopo settimane di trattative, incontri riservati e nomi circolati senza esito, il centrodestra avrebbe trovato la propria sintesi: salvo sorprese, sarà Damiano Gasparri il candidato sindaco della coalizione. La svolta sarebbe arrivata

ieri, al termine di un confronto definito "molto serrato" tra i rappresentanti dei partiti e delle liste civiche. A prevalere, secondo quanto trapela, sarebbe stata la linea della Lega, che fin dall'inizio aveva puntato con decisione su Gasparri, riuscendo infine a far convergere l'intera coalizione su un'unica soluzione. I primi a muoversi sarebbero stati i referenti delle

liste civiche dell'area, dando vita a un asse che ha poi orientato le scelte complessive del centrodestra. Una dinamica che, inizialmente, poteva apparire come una forzatura, ma che alla fine avrebbe trascinato anche gli altri alleati: Fratelli d'Italia e Forza Italia avrebbero infatti deciso di allinearsi, chiudendo la lunga fase di incertezza. La posizione dei salviniani, rimasti

ancorati fino all'ultimo a un'unica opzione, sembra dunque aver pagato, portando alla definizione di una candidatura unitaria a ridosso dell'avvio ufficiale della campagna elettorale. All'orizzonte si profila così una sfida a quattro: Gasparri per il centrodestra, Minghella per il centrosinistra, Manuelli per l'area moderata, Mariarosa Rossi per Noi Moderati.

Cerveteri: FdI chiede chiarezza sul project financing del Galli

I consiglieri comunali di Fratelli d'Italia sollevano dubbi sul project financing da 1,4 milioni inserito nel bilancio di programmazione 2026 per l'area sportiva del Campo Galli. Secondo il gruppo, la previsione finanziaria sembrerebbe collegata a presunte trattative in corso da mesi tra l'Amministrazione e un operatore privato del settore edile, trattative delle quali non sarebbe mai stata data comunicazione ufficiale né al Consiglio né alla cittadinanza. FdI richiama una serie di indiscrezioni circolate da tempo:

dal progetto tecnico del Palazzetto dello Sport alla realizzazione gratuita di una gradinata per la Sagra, fino ai lavori di rifacimento del campo e della pista di atletica. Secondo le fonti citate, in cambio l'operatore privato potrebbe ottenere una porzione di terreno pubblico per realizzare un impianto per la produzione di cemento, a poche decine di metri da abitazioni e a meno di cento metri dal nuovo asilo di via Passo di Palo.

servizio a pagina 10

Primo Piano

Giorgia Meloni da Fedez e Mr. Marra: "Attacco all'Iran, Italia non partecipa"

a pagina 3

Roma

Lo spaccio si fa hi tech: telecamere, delivery e vedette. Smantellate tre basi

a pagina 4

Roma

Premiati i Comuni "Plastic Free" Presenti 8 città del Lazio

a pagina 6

Litorale

Balneari in protesta "Difenderemo i nostri diritti come si difende la propria terra"

a pagina 12

Aggressione nella notte a Roma Termini Gambiano accusato di tentato omicidio

Violenta aggressione nella notte nella zona di Porta San Lorenzo, vicino la stazione di Roma Termini. Un uomo di 31 anni è stato fermato dalla polizia con l'accusa di tentato omicidio dopo aver colpito un uomo di 33 durante una lite. In base alla ricostruzione degli

investigatori, due uomini senza fissa dimora hanno iniziato a discutere fino a trasformarsi in un tentato omicidio dove il 31enne, originario del Gambia, avrebbe afferrato un frammento di bottiglia e colpito il rivale, un cittadino marocchino di 33 anni, lasciandolo a terra privo

di sensi. La scena è stata notata da una guardia giurata di passaggio, che ha anche ripreso l'aggressione con il telefono cellulare, fornendo così un elemento decisivo per identificare l'aggressore. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia dei commissariati

Esposizione ed Esquilino insieme ai sanitari del 118. Il trentatreenne è stato soccorso e trasportato d'urgenza al Policlinico Umberto I in codice rosso, dove è ricoverato in prognosi riservata. Le indagini sono in corso per ricostruire con precisione la dinamica dei fatti.

La IX edizione del Premio Giornalistico Internazionale Argil - Italian Excellence Award si è svolta ieri nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, rendendo omaggio al suo ideatore Gino Falleri, definito da Giornalisti Italia "il pubblicista del secolo". Falleri, scomparso sette anni fa all'età di 92 anni, dedicò l'intera vita al giornalismo, conducendo battaglie decisive in difesa dei pubblicisti, di cui incarnava anima, memoria storica e valori etici e deontologici.

"Ci sentivamo spesso - ha ricordato il direttore Carlo Parisi - e altrettanto spesso, negli istituti di categoria, ci incontravamo per studiare tutte le "strategie" possibili per tenere alto il nome della professione giornalistica. "Strategie" non sempre comprese da tutti e, pertanto, da trattare "col ceccio in bocca", ma sempre finalizzate al bene comune. Gino era una risorsa preziosa per la categoria, che deve a lui importanti risultati raggiunti per quanto riguarda l'istituzione degli uffici stampa e il riconoscimento dei diritti di chi vi lavora". "Rimarrà sempre vivo - ha aggiunto Parisi - il suo monito ad andare "sempre avanti" nonostante difficoltà, delusioni e tradimenti". A portare avanti il Premio è il suo storico luogotenente Roberto Rossi, naturale erede alla vicepresidenza dell'Ordine dei giornalisti del Lazio dopo molti anni nel Consiglio nazionale. L'evento, ideato da Falleri insieme a Rossi e a Carlo Felice Corsetti, nasce da una visione culturale profonda: valorizzare il talento contemporaneo e, al tempo stesso, il legame tra le radici più antiche della civiltà europea e la capacità moderna di raccontare l'Italia nel mondo. Il Premio Argil, infatti, non rappresenta soltanto una celebrazione, ma un'occasione di confronto tra professionisti della comunicazione, un momento di riflessione volto a diffondere la conoscenza delle eccellenze italiane trasformandole in narrazioni globali capaci di ispirare e rafforzare il legame culturale tra l'Italia e il resto del mondo.

I premiati 2026

La cerimonia, organizzata dal Gruppo giornalisti Gino Falleri con la Fondazione Eurispes e Confimprese Italia, sotto la direzione organizzativa di Manuela Biancospino (Ordine dei Giornalisti del Lazio), ha conferito i riconoscimenti 2026 a: Federico Faggin, fisico e inventore del primo microprocessore; mons. Marco Malizia, consigliere ecclesiastico del ministro degli Esteri; Lamberto Giannini, prefetto di Roma; la principessa Elettra



In Campidoglio la IX edizione del premio giornalistico internazionale dedicato al "pubblicista del secolo"

Il "Premio Argil" onora il suo ideatore Gino Falleri



Marconi; padre Paolo Benanti, teologo e membro della Commissione Onu

sull'Intelligenza artificiale; Gigliola Cinquetti, cantante, scrittrice, attrice e conduttri-

ce; Ferdinando Nelli Feroci, ambasciatore e presidente del Consiglio Scientifico

dell'Istituto Affari Internazionali; l'Arma dei Carabinieri; on. Simonetta

Centenario della nascita di Gino Falleri, riferimento del giornalismo italiano

Onorare il suo insegnamento

Le colleghe e i colleghi del "Gruppo giornalisti Gino Falleri", nome assunto dopo la sua scomparsa, con la leadership di Roberto Rossi, attuale Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, il più stretto collaboratore di Gino Falleri e suo alter ego, dal Gruppo "Pubblicisti Unitari di Stampa Romana" insieme a numerosi colleghi professionisti che ne condividono idee e prospettive nella consapevolezza che la professione giornalistica non si esercita più soltanto sui media tradizionali, ma anche su piattaforme digitali, ricordano, nel giorno della sua scomparsa e nel centenario della sua nascita, Luigi Falleri - per tutti Gino - (Mercatello sul Metauro, 8 luglio 1926 - Roma, 18 marzo 2019) leader del pubblicismo in Italia e in Europa e cardine della politica sindacale della professione valutata sempre obiettivamente come perno centrale di una corretta informazione, e, per unanime riconoscimento, maestro di professionalità e deontologia per generazioni di giornalismo capace, allo stesso tempo, di sguardo analitico e sapienza riassuntiva, approfondimento e divulgazione. Nel corso della sua vita professionale, si era iscritto nell'Elenco Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio nel 1957, Gino Falleri - è stato Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, Segretario Aggiunto alla



Federazione Nazionale della Stampa e Presidente Nazionale del Gus - Gruppo Giornalisti Uffici Stampa, gruppo di specializzazione a carattere professionale-sindacale della FNSI, Presidente dell'UGEF - Unione Giornalisti per l'Europa Federale e d e l l ' E A P O & I C (European Association of the Press Office and Institutional Communication, con sede a Roma e Bruxelles) - ha avuto esperienza diretta e non teorica dell'intero mondo della professione in tutte le sue articolazioni comprese quelle relative alle regole contrattuali e al funzionamento delle disposizioni ordinistiche finalizzate, ricordava spesso, alla specifica funzione del giornalismo, bene pubblico dal quale discende il buon funzionamento della democrazia che deve essere svolto in piena libertà da minacce e condizionamenti in conformità di quanto sancito dall'art. 21 della Costituzione sottolineando che il giornalista ha le responsabilità civili e penali della legittimità della pubblicazione di una notizia, cioè di "come" la notizia è stata cercata e se è stata "legittimamente" acquisita. Ha sempre sollecitato particolare attenzione, nei suoi numerosi interventi e nei suoi scritti, agli scenari futuri dell'informazione, con particolare attenzione alla "rivoluzione digitale" che ha spostato l'asse della comu-

nicaione, sia istituzionale che delle pubbliche relazioni, dapprima riservata ai solo rapporti con la stampa, a tutto ciò che accade online perché Internet ha reso la comunicazione e l'informazione rapida, globale, diretta e interattiva, richiedendo per le parti in gioco sempre nuove competenze e nuovi approcci alla gestione delle stesse ricordando che se l'esercizio della professione deve essere continuamente adeguato alle nuove forme di comunicazione, non cambia nella società il ruolo del giornalista che deve continuare ad essere "il difensore della democrazia". Anticipando i "tempi", Gino Falleri ha sollecitato una particolare attenzione all'uso, non sempre legittimo, della "intelligenza artificiale generativa" con la quale è possibile creare notizie, foto e video falsi difficilmente distinguibili dalla realtà e dalla "verità" del fatto narrato. Per questo l'esercizio della professione giornalistica deve essere continuamente adeguato alle nuove forme di comunicazione, nella consapevolezza che non cambia nella società il ruolo del giornalista che deve continuare ad essere "il difensore della democrazia". Nel ricordarne l'insegnamento, la professionalità, l'umanità e la sua non comune disponibilità, la Direzione de "la Voce" e tutta la redazione, insieme agli iscritti al Gus e ai promotori dell'iniziativa, si stringe con affetto ai famigliari di Gino e in particolare alla moglie Rossana e al figlio Roberto.

Vittorio Esposito

Matone, magistrato e deputato; Tommaso Miele, presidente aggiunto della Corte dei conti; Giusy Versace, campionessa paralimpica e senatrice; Svetlana Celli, presidente dell'Assemblea Capitolina; Dario Salvatori, critico e storico della musica; prof. Marco Lacchini, ordinario di Economia aziendale e prorettore dell'Università di Cassino; Andrea Garibaldi, direttore di Professione Reporter; Susy Montante, cofondatrice e direttore della Fondazione Eurispes; Anna Maria Di Blasio, medico e imprenditrice. Un riconoscimento speciale è stato consegnato a Roberto Falleri e Antonella Sperati, mentre una targa di merito è andata al sen. Giovanni Mauro, presidente del quotidiano L'Identità, "per il contributo innovativo e coraggioso apportato al panorama editoriale nazionale, al servizio dei cittadini e della libertà di informazione".

Il simbolo di Argil

Argil, definito il "nonno d'Europa", è uno dei più antichi resti umani rinvenuti nel continente, risalente a circa 400.000 anni fa e scoperto a Ceprano, nel Lazio. Il riferimento simbolico sottolinea che l'Italia non è soltanto un Paese di eccellenze contemporanee, ma una civiltà che affonda le radici nella preistoria europea. Il Premio Argil lega idealmente passato e presente, riconoscendo giornalisti, comunicatori, istituzioni e imprese che hanno saputo esprimere e raccontare al massimo livello la qualità, il sapere, il talento e l'umanità tipicamente italiani. Nel corso delle edizioni precedenti, il Premio è stato conferito a figure di primo piano come Piero Angela, Giuseppe Tornatore, Monica Maggioni, Antonio Tajani, Roberto Giacobbo, Frans Timmermans e molti altri protagonisti del racconto dell'Italia nel mondo. Per due volte, nella Sezione Web, è stato assegnato ai fondatori di Giornalisti Italia: nel 2011 a Carlo Parisi (all'epoca direttore di Giornalisti Calabria) e nel 2016 a Nicoletta Giorgetti, coordinatrice di Giornalisti Italia. Attraverso questo riconoscimento, il Premio Argil continua a celebrare coloro che contribuiscono alla crescita sociale, culturale ed economica della nazione, valorizzando il ruolo fondamentale del giornalismo nel raccontare le eccellenze italiane e rafforzando il prestigio del Paese nel dialogo internazionale. La cerimonia è stata trasmessa in diretta streaming sui portali e sui social di Eurocomunicazione.

(Fonte: giornalistitalia.it)

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella rende omaggio alla memoria di coloro che hanno contribuito alla costruzione dell'Italia

165° anniversario dell'Unità d'Italia

Celebrazioni all'Altare della Patria

Il 17 marzo l'Italia celebra il 165° anniversario dell'Unità nazionale, una ricorrenza che ricorda la nascita dello Stato italiano e il lungo percorso storico che ha portato alla costruzione di un Paese unito. Le celebrazioni istituzionali si sono svolte a Roma presso l'Altare della Patria, dove il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è arrivato per rendere omaggio alla memoria di coloro che hanno contribuito alla costruzione dell'Italia. Dopo l'esecuzione dell'Inno di Mameli, il Capo dello Stato ha deposto una corona d'alloro al Milite Ignoto. Hanno preso parte alla celebrazione anche la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i presidenti di Camera e Senato Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa, il ministro della Difesa Guido Crosetto, il presidente della Corte costituzionale Giovanni Amoroso, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. In questa giornata dell'anniversario d'Italia, la premier Meloni ha affidato ai social un messaggio di ringraziamento rivolto ai cittadini e alle cittadine. "Nel giorno in cui celebriamo i 165 anni dell'Unità d'Italia, il nostro grazie va a tutti coloro che, ogni giorno, con il proprio lavoro, il proprio impegno e il proprio amore per questa terra contribuiscono a rendere l'Italia una Nazione unita, forte e orgogliosa della propria storia e della propria identità. Viva l'Italia!", così ha scritto la presidente del Consiglio. Anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha voluto ricordare la ricorrenza con un messaggio pubblicato sui social in cui ha sottolineato come il 17 marzo rappre-



Foto credit LaPresse

senti "una storia fatta di coraggio, sacrificio e speranza". Il ministro ha reso omaggio "a tutte le donne e gli uomini che hanno donato la propria vita per un ideale più grande: un Paese unito, libero e capace di guardare al futuro". Secondo Tajani, questa giornata invita a

rafforzare il senso di appartenenza e a custodire valori fondamentali come unità, libertà e democrazia. La Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera ci ricorda la proclamazione del Regno d'Italia avvenuta il 17 marzo 1861. Ancora oggi

rappresenta un momento di riflessione sul percorso storico del Paese e sull'importanza dei valori che hanno contribuito alla costruzione dell'Italia di oggi, attraverso una storia condivisa e l'impegno a guardare al futuro con uno spirito di unità e responsabilità.

La presidente del Consiglio ospite del "Pulp Podcast": anticipazioni sull'intervista in uscita domani

Giorgia Meloni da Fedez e Mr. Marra: "L'Italia non partecipa all'attacco all'Iran"

Giorgia Meloni sarà ospite della prossima puntata del Pulp Podcast, il format condotto da Fedez e Mr. Marra. L'intervista, in uscita domani alle 13, è stata anticipata da un estratto diffuso sui social, in cui la presidente del Consiglio affronta temi di politica estera, rapporti internazionali e il referendum sulla riforma della giustizia. Sul fronte geopolitico, Meloni ha ribadito che «l'Italia non partecipa a questo attacco nei confronti dell'Iran e non intende partecipare», sottolineando l'impegno del governo nel «favorire una de-escalation». La premier ha parlato di una «evidente crisi del diritto internazionale», caratterizzata da «decisioni unilaterali che si moltiplicano e istituzioni sempre meno efficaci». Ampio spazio anche ai rapporti tra Europa e Stati Uniti e al tema degli investimenti per la difesa comune. «Se chiedi a qualcuno di farsi carico della tua sicurezza, non lo fa gratis», ha affermato Meloni, ricordando come per anni l'Europa abbia accettato di dipendere da Washington per la difesa, dalla Russia per l'energia e dalla Cina per le materie prime. Tra i commenti al video di lancio pubblicato su Instagram, è intervenuto anche Tommaso Longobardi, responsabile della comunicazione digitale della presidente del Consiglio, che ha scritto: «Con buona pace di chi pensa che informazione e dibattito debbano restare nelle mani di pochi». La puntata affronta inoltre i contenuti del referendum sulla riforma della giustizia,

previsto per domenica e lunedì. «Non si vota sulla Meloni, si vota sulla giustizia», ha dichiarato la premier, invitando gli elettori a valutare nel merito la proposta. Tra i punti toccati: la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri, il nuovo sistema disciplinare della magistratura e le modalità di selezione dei membri dei futuri Consigli superiori e dell'Alta Corte. Meloni ha spiegato che la lista dei candidati laici dovrà essere approvata con una maggioranza qualificata dei tre quinti, rendendo necessario il coinvolgimento delle opposizioni: «Nessuna maggioranza potrà decidere da sola». In caso di vittoria del Sì, il governo intende proporre una norma che impedisca, per un periodo, il passaggio diretto dalla politica al Csm. La presidente del Consiglio ha poi ribadito che un eventuale successo del No non comporterebbe sue dimissioni: «È mia intenzione terminare il mandato e farmi giudicare sul complesso del lavoro svolto». Nella nota diffusa dal Pulp Podcast si ricorda che, sul tema del referendum, il format ha ospitato esponenti di entrambe le posizioni, tra cui Gherardo Colombo, Nicola Gratteri, Antonio Di Pietro, Carlo Calenda e Nicola Fratoianni. Gli autori spiegano di aver invitato anche la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, che ha declinato l'offerta il 17 marzo, e il presidente del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte, da cui non sarebbe arrivata risposta.

«Non so cosa mi sia preso»: Samson parla in aula e ricostruisce l'uccisione di Ilaria

Il reo confesso dell'omicidio di Ilaria Sula rompe il silenzio davanti alla Corte d'Assise

Mark Antony Samson ha preso la parola in aula nel processo che lo vede imputato per l'omicidio di Ilaria Sula, la ex fidanzata uccisa il 25 marzo dello scorso anno nell'appartamento di via Homs, nel quartiere Africano. La giovane era stata colpita con tre coltellate al collo e il suo corpo era stato poi nascosto in una valigia e abbandonato in un dirupo nella zona di Capranica Prenestina. Una vicenda che aveva scosso profondamente la città. Davanti alla Corte d'Assise, Samson - reo confesso - ha tentato di ricostruire quei momenti, parlando di un improvviso blackout emotivo. «Non so spiegare neanche io che cosa mi è preso, è come se mi fosse sceso un velo sugli occhi. Sentivo un misto di emozioni negative», ha dichiarato, aggiungendo di non ricordare con precisione quante volte avesse colpito la vittima: «Sicuramente più di due». Il processo prosegue con l'ascolto dei testimoni e la valutazione degli elementi raccolti dagli inquirenti. La Corte dovrà ora stabilire il grado di responsabilità dell'imputato e ricostruire con esattezza la dinamica dell'omicidio.

Life Support conclude lo sbarco: salvate 123 persone in tre operazioni in meno di 48 ore. "Violenze in Libia, barche inadatte. Serve protezione"

Emergency, 123 naufraghi sbarcati a Civitavecchia



Si è concluso alle 14 lo sbarco nel porto di Civitavecchia delle 123 persone soccorse dalla Life Support di EMERGENCY in tre interventi tra il 13 e il 14 marzo nelle acque internazionali del Mediterraneo centrale. A bordo uomini, 20 donne e 26 minori non accompagnati, tutti partiti dalla Libia su imbarcazioni sovraffollate e prive di dispositivi di sicurezza. Molti hanno raccontato violenze, torture e detenzioni arbitrarie subite nei centri libici. La nave ha salvato 41 persone nel primo intervento, 57 nel secondo e 25 nel terzo. Il Place of Safety assegnato - Civitavecchia, oltre 500 miglia dal punto dei soccorsi - ha comportato tre giorni di navigazione aggiuntivi per naufraghi già provati da traumi e condizioni meteo avverse. EMERGENCY segnala anche episodi di possibile intercettazione da parte della Guardia costiera libica, pratica considerata illegale dalle convenzioni internazionali. Con questa operazione, la Life Support conclude la sua 41ª missione dal 2022, avendo tratto in salvo 3.371 persone. L'OIM registra 550 vittime sulla rotta del Mediterraneo centrale dall'inizio dell'anno, un dato in forte aumento rispetto al 2025.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Bellezza cosmetici
e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Cinque arresti in poche ore: blitz dei Falchi della Squadra Mobile nelle periferie di Roma

Lo spaccio si fa hi tech: telecamere, delivery e vedette. Smantellate tre basi operative

Si è chiusa con cinque arresti la nuova operazione antidroga condotta nelle ultime ore dai Falchi della VI Sezione della Squadra Mobile, impegnati in un ampio pattugliamento da nord a sud della Capitale. Gli agenti hanno intercettato tre differenti modalità di spaccio, tutte attive nelle periferie romane, sequestrando complessivamente circa un chilo di cocaina. Il primo intervento è scattato a Tor Bella Monaca, dove una coppia di conviventi aveva trasformato il proprio appartamento in una vera e propria centrale dello smercio. All'interno, gli investigatori



hanno trovato un laboratorio completo per il confezionamento delle dosi, oltre a un sistema di selezione dei clienti basato su una microcamera installata sullo spioncino

della porta. L'occhio elettronico, collegato ai cellulari dei due, permetteva di controllare in tempo reale chi si avvicinava all'ingresso e di autorizzare soltanto gli acquirenti



"fidelizzati". Il meccanismo, però, si è inceppato quando i Falchi, appostati sulle scale, sono riusciti a introdursi nell'abitazione approfittando dell'arrivo di un cliente abi-

tuale. Una volta dentro, gli agenti hanno rinvenuto mezzo chilo di cocaina, sia in forma "cotta" sia allo stato grezzo, oltre al materiale per il taglio e il dosaggio. Poco

distante, in un parcheggio della zona, è stato individuato un secondo punto di spaccio, questa volta gestito da un giovane tunisino. L'uomo operava all'aperto, con un sistema di consegna rapida supportato da vedette incaricate di segnalare eventuali controlli. Il pusher è stato bloccato mentre cedeva una dose ed è stato trovato in possesso di 40 involucri di cocaina già pronti per la vendita. Il terzo fronte dell'operazione si è aperto nella periferia nord, dove due cinquantenni romani sono stati fermati in distinti interventi mentre si muovevano in auto con dosi di cocaina destinate al dettaglio. A bordo dei veicoli gli agenti hanno sequestrato anche il denaro ritenuto provento dell'attività illecita. Per tutti gli arrestati è arrivata la convalida dell'Autorità giudiziaria, che ha riconosciuto la solidità degli elementi raccolti dagli investigatori.

Settimana ad alta intensità per la Polizia: 15 arresti tra negozi, abitazioni e auto in sosta

Furti a raffica dalla periferia al centro: smantellate bande e colti sul fatto i "topi d'appartamento"

Quindici arresti in una settimana: è il bilancio delle operazioni condotte dalla Polizia di Stato in diversi quartieri della Capitale, dove gli agenti hanno intercettato una serie di episodi accomunati dalla stessa matrice predatoria. Dalle corsie dei grandi magazzini alle vetrine delle gioiellerie, fino ai tentativi di intrusione nelle abitazioni e ai furti sulle auto in sosta, il quadro restituisce una mappa di interventi rapidi e mirati. Il primo episodio si è consumato in un grande magazzino della zona di Castel Romano, dove tre giovani di origine sudamericana avevano messo a punto un sistema collaudato per sottrarre capi d'abbigliamento. Utilizzavano il camerino come base d'appoggio, rimuovevano i dispositivi antitaccheggio con un magnete e nascondevano la merce in borsoni, per poi uscire dal negozio spingendo un passeggero carico di refurtiva. La fuga è durata poco: una guardia giurata, insospettita dai movimenti del gruppo, ha allertato le Volanti, che li hanno bloccati all'esterno. Il valore della merce recuperata è stato stimato in circa 2.400 euro. I tre sono ora gravemente indiziati di furto aggravato in concorso. Stessa sorte per due giovani donne fermate dagli agenti del Commissariato Tuscolano. Entrate in una gioielleria fingendosi clienti, hanno approfittato di un attimo di distrazione del personale per impossessarsi di un rotolo di gioielli da esposizione, lasciato nello zaino di un rappresentante. Le urla dell'esercente hanno però attirato l'attenzione di una pattuglia di passaggio, che le ha arrestate prima che potessero allontanarsi. Per entrambe è scattata l'accusa di tentato furto aggravato. Altri tre episodi, che hanno coinvolto cinque persone, sono stati

neutralizzati tra Trastevere, Trieste e il comune di Albano, sempre all'interno di esercizi commerciali o market. In tutti i casi, gli agenti sono intervenuti in tempo per bloccare i responsabili e recuperare la refurtiva. Non sono mancati i tentativi di intrusione in abitazione, registrati nei quartieri Trevi, Castro Pretorio e Spinaceto. Tre presunti "topi d'appartamento" sono stati sorpresi sul fatto prima di riuscire a mettere a segno i loro piani. Nel primo caso, a dare l'allarme è stato il custode di uno stabile, che aveva notato movimenti sospetti in un box auto. Negli altri due episodi, invece, sono stati gli stessi proprietari a chiamare il Numero Unico di Emergenza, consentendo un intervento immediato delle pattuglie. Il bilancio degli arresti comprende anche una coppia specializzata nei furti su auto in sosta. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del IX Distretto Esposizione e del X Distretto Lido, i due avrebbero agito seguendo un copione seriale: individuavano i veicoli da colpire, si dividevano i ruoli e operavano con rapidità per evitare di essere notati. Il quadro complessivo restituisce una settimana di intensa attività per la Polizia di Stato, che ha intercettato e bloccato condotte eterogenee ma accomunate dalla stessa logica predatoria, garantendo interventi tempestivi in ogni scenario.



Il passeggero era appena atterrato a Fiumicino: scoperti 25 ovuli di cocaina ingeriti

Cocaina negli ovuli, fermato a Fiumicino: arrestato un corriere proveniente dal Gambia

Un passeggero proveniente dal Gambia è stato arrestato all'aeroporto "Leonardo da Vinci" dopo che i Finanziari del Comando Provinciale di Roma, insieme ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno scoperto che aveva ingerito ovuli di cocaina. L'uomo era appena sbarcato a Fiumicino quando il suo evidente stato di agitazione ha attirato l'attenzione dei militari del Gruppo di Fiumicino e del personale dell'Ufficio Roma 2 dell'ADM. Durante il controllo, le risposte fornite dal viaggiatore e alcuni elementi investigativi già in possesso degli operanti hanno rafforzato il sospetto che potesse trasportare droga all'interno dell'apparato gastro-intestinale. Per questo motivo è stato accompagnato all'ospedale G.B. Grassi di Ostia, dove gli accertamenti diagnostici hanno confermato la presenza di numerosi corpi estranei. Il passeggero è stato ricoverato sotto stretta osservazione medica e, al termine delle procedure sanitarie, sono stati recuperati 25 ovuli contenenti cocaina. Una volta dimesso, è stato tratto in arresto e trasferito nel carcere di Regina Coeli, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. L'operazione si inserisce nel dispositivo di controllo attuato dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane negli scali aeroportuali e portuali della Capitale, un presidio costante volto a contrastare il traffico internazionale di stupefacenti e a garantire la tutela della legalità.

Inseguimento e collisione all'ingresso di Ostia: refurtiva recuperata e un complice identificato

Ostia Antica, danneggiano auto nei parcheggi della metro: arresto e denuncia dopo la fuga

I Carabinieri della Stazione di Ostia Antica hanno arrestato un cittadino cileno di 22 anni, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto gravemente indiziato di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale in concorso. L'intervento è scattato dopo una segnalazione al 112 che indicava la presenza di alcuni individui intenti a danneggiare auto in sosta nei parcheggi della stazione metropolitana di Ostia Antica. All'arrivo dei militari, i sospetti sono fuggiti a bordo di un'auto

a noleggio. Ne è nato un breve inseguimento terminato all'ingresso di Ostia, dove il veicolo in fuga ha urtato l'auto di servizio dei Carabinieri e un altro mezzo in transito, provocando lievi danni ma senza feriti. Mentre il conducente è riuscito a scappare a piedi, i Carabinieri hanno bloccato il passeggero. La perquisizione dell'auto ha permesso di recuperare vari strumenti da scasso e documenti di circolazione e chiavi di casa appartenenti a una 77enne

greca, rubati poco prima dalla sua vettura parcheggiata. La refurtiva è stata restituita alla proprietaria. Le indagini immediate hanno consentito di identificare anche il complice fuggito, un conazionale di 21 anni con precedenti, denunciato in stato di libertà. I rilievi dell'incidente sono stati eseguiti dalla Polizia Locale. L'arresto del 22enne è stato convalidato e il Tribunale di Roma ha disposto per lui il divieto di dimora nel Comune di Roma.



In aula i testimoni del ritrovamento della piccola Andromeda e dei giorni precedenti al duplice omicidio. In aula i racconti dei giorni prima della tragedia

Omicidio Villa Pamphili, i testimoni “Pensavamo fosse un bambolotto”

«Sembrava un bambolotto, non si vedeva il viso ed era senza vestiti». È il ricordo dei due testimoni che il 7 giugno scorso, durante una passeggiata a Villa Pamphili, hanno trovato il corpo della piccola Andromeda, 11 mesi. I due sono stati ascoltati oggi davanti alla Prima Corte d'Assise di Roma, nel processo per il duplice omicidio della bambina e della madre, Anastasia Trofimova. Imputato è Francis Kaufmann, cittadino statunitense, assente in aula. La procura gli contesta l'omicidio aggravato della compagna e della figlia, oltre all'occultamento di cadavere. Le aggravanti riguardano i motivi futili e abietti, la minorata difesa, la relazione affettiva con la donna e la discendenza rispetto alla bambina. Durante l'udienza sono stati ascoltati diversi frequentatori del parco, che nelle settimane precedenti al delitto avevano notato la famiglia vivere tra i cespugli dell'area verde. Una donna ha raccontato di averli visti a maggio: «Ero con il mio cane, che ha probabilmente svegliato la famiglia. Ho visto una ragazza bionda con una bambina in braccio e un uomo. Ho pensato che non potessero vivere in quelle condizioni». La stessa testimone ha riferito di



averli incrociati altre volte. Anche un senza fissa dimora ha confermato di averli notati: «Li ho visti due volte. Avevano tirato fuori una tenda dai cespugli. Poi li ho rivisti su una panchina, la bambina veniva allattata e parlavano in inglese». Un'addetta all'apertura della villa ha rife-

rito di averli visti uscire dalle inferriate alle 6 del mattino, quando il parco era ancora chiuso. La prossima udienza è fissata per il 13 aprile, quando verranno ascoltati i periti incaricati della perizia psichiatrica su Kaufmann, chiamati a valutare la sua capacità di stare a processo.

Colpo nella notte a Casal Palocco: in casa il centrocampista giallorosso con i familiari

Commando armato irrompe nell'abitazione di El Aynaoui: rubati gioielli per 10mila euro

Un commando composto da sei persone, con il volto coperto e armate di pistola, ha fatto irruzione nella notte tra domenica e lunedì nell'abitazione del calciatore della Roma Neil El Aynaoui, in via Scevola Mariotti, a Casal Palocco. L'assalto è avvenuto alle 3.40, quando i rapinatori hanno divelto la grata della finestra del salone sorprendendo in casa il centrocampista giallorosso insieme alla madre, alla compagna, al fratello e alla fidanzata di quest'ultimo. Secondo la prima ricostruzione, il gruppo avrebbe costretto i presenti a chiudersi in una stanza mentre rovistava nelle altre aree dell'appartamento. I malviventi sono riusciti a portare via gioielli ed effetti personali per un valore stimato in circa 10mila euro, prima di dileguarsi nel buio. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Squadra Mobile, che hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica dell'irruzione e individuare i responsabili. Gli investigatori stanno passando al setaccio le immagini delle telecamere della zona e raccogliendo elementi utili dai residenti del quartiere.

Inseguimento sul lungomare di Ostia: auto rubata e fuga all'alt dei CC

Non si ferma al controllo e fugge con un'auto rubata: 27enne arrestata a Ostia

È finita con un arresto e una denuncia la fuga in auto avvenuta l'altra sera sul lungomare di Ostia, dove i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno bloccato una 27enne già nota alle forze dell'ordine. La giovane è ora gravemente indiziata della violazione del nuovo articolo 192, comma 7 bis, del Codice della Strada, una delle norme introdotte dai recenti “decreti Sicurezza” per sanzionare con maggiore severità chi tenta di sottrarsi ai controlli mettendo a rischio l'incolumità pubblica. Lei e il passeggero, un 40enne romano, sono inoltre indagati per ricettazione. L'episodio si è verificato durante un servizio di pattugliamento sul Lungomare Duca degli Abruzzi. I militari hanno intimato l'alt a una Citroën C1 con due persone a bordo, ma la conducente ha accelerato nel

tentativo di eludere il controllo. Ne è nato un breve inseguimento, terminato quando l'auto è andata a impattare contro un veicolo parcheggiato. Nessuno è rimasto ferito. Gli accertamenti immediati hanno permesso di appurare che la vettura risultava rubata, con denuncia presentata lo scorso 13 marzo. Per la 27enne è scattato l'arresto in flagranza, mentre il passeggero - già con precedenti - è stato denunciato in concorso per ricettazione. La donna è stata accompagnata nelle aule dibattimentali di piazzale Clodio, dove il giudice del Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lei l'obbligo di firma in caserma. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Tre interventi in poche ore: donne soccorse a Testaccio, Laurentino e Ostia

Violenza domestica, tre uomini arrestati: attivato il protocollo “Scudo” per le vittime

Tre uomini sono stati arrestati nelle ultime ore dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, in distinti interventi, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. Gli episodi, avvenuti in tre diversi quartieri della Capitale, hanno richiesto l'attivazione del protocollo operativo “Scudo”, il sistema di tutela dedicato alle vittime di violenza domestica. Il primo caso si è verificato nel rione Testaccio, dove i Carabinieri della Stazione Aventino sono intervenuti in un'abitazione dopo la richiesta di aiuto di una donna. La vittima, 56 anni, è stata aggredita dal convivente, un 67enne con precedenti, al culmine di una lite per futili motivi. Strattonata e caduta a

terra, è stata soccorsa dal 118 e trasportata all'ospedale Isola Tiberina, da cui è stata dimessa con una prognosi di dieci giorni. In sede di denuncia, la donna ha riferito di subire episodi di violenza da cinque anni. Poche ore dopo, in zona Laurentino, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato un 27enne originario di Palermo, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine. L'uomo è stato bloccato all'interno di un centro sportivo in via dei Guastatori mentre insultava e minacciava la compagna, nel tentativo di estorcerle del denaro. La donna ha raccontato ai militari una lunga storia di violenze fisiche e psicologiche, già oggetto di precedenti denunce.

In serata, infine, i Carabinieri della Stazione di Ostia sono intervenuti dopo una segnalazione al 112. A chiamare è stata una donna di 38 anni, che ha denunciato l'ennesima aggressione da parte del marito, un 52enne egiziano. La vittima ha riferito di essere stata sottoposta, nell'ultimo periodo, a continue condotte violente e vessatorie mai denunciate prima. Su disposizione dell'Autorità giudiziaria, i tre arrestati sono stati condotti nel carcere di Regina Coeli. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Entra dalla finestra e picchia l'ex moglie per rapinarla: 58enne arrestato ad Ariccia

È stato arrestato lo scorso 12 marzo un 58enne di Marino, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di aver aggredito e rapinato la sua ex moglie all'interno dell'abitazione della donna, ad Ariccia. L'uomo è ora accusato di rapina e lesioni personali. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio, quando la vittima, una 56enne del posto, ha contattato il Numero Unico di Emergenza 112 riferendo di essere stata assalita in casa. Sul posto sono intervenuti rapidamente i Carabinieri della Compagnia di Velletri insieme ai sanitari del 118, che hanno verificato le condizioni della donna mentre i militari raccoglievano le prime informazioni utili. Secondo la ricostruzione iniziale, l'uomo si sarebbe introdotto nell'abitazione dopo aver infranto il vetro di una finestra. Una volta dentro, avrebbe colpito l'ex moglie con calci e pugni, minacciandola di morte e sot-



traendole il portafogli prima di fuggire. Le indicazioni fornite dalla vittima hanno permesso ai Carabinieri della Stazione di Ariccia di individuare rapidamente il presunto aggressore, trovato poco dopo in possesso della refurtiva. Il 58enne è stato arrestato e trasferito alla Casa Circondariale di Velletri, in attesa della convalida da parte del giudice del Tribunale di Velletri. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve essere considerato innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Premiati i Comuni Plastic Free

Lazio: 8 le città del Lazio premiate dalla Onlus per il contrasto all'abbandono dei rifiuti, Roma tra le amministrazioni virtuose

Sono 8 i Comuni del Lazio premiati a Roma con il riconoscimento "Comune Plastic Free", il premio promosso da Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrasto all'inquinamento da plastica. Un risultato che testimonia l'impegno crescente delle amministrazioni locali del territorio nella tutela ambientale e nella promozione di comportamenti sostenibili. I Comuni premiati sono: Pofi (FR, 2 tartarughe), Latina (LT), San Felice Circeo (LT), Sermoneta (LT, 2 tartarughe), Sperlonga (LT), Carpineto Romano (RM), Colleferro (RM) e Roma (RM, 2 tartarughe). "Dopo un anno di grande impegno dei referenti sul territorio, al fianco delle amministrazioni locali, siamo orgogliosi degli otto riconoscimenti ottenuti dai Comuni del Lazio – dichiara Lorenzo Paris, referente regionale Plastic Free – Con referenti e volontari, che ringrazio infinitamente, ci impegneremo sicuramente per aumentare il coinvolgimento sul territorio, a beneficio delle nostre comunità." A livello nazionale sono 141 i Comuni italiani premiati durante la cerimonia della quinta edizione del riconoscimento, che si è svolta al Teatro Olimpico di Roma. Le amministrazioni sono state selezionate per l'impegno nella lotta contro l'abbandono dei rifiuti, nella promozione di comportamenti sostenibili e in una gestione virtuosa del territorio. "Quest'anno registriamo una crescita del 15% dei Comuni premiati, segno di una sensibilità ambientale



sempre più diffusa. Basti pensare che nel 2022 erano appena 49, mentre oggi sono 141 – afferma Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus –. Ma il dato più importante riguarda l'impatto concreto delle nostre azioni: grazie al sostegno delle amministrazioni e all'impegno dei nostri oltre 250mila volontari, siamo riusciti a rimuovere più di 5 milioni di chili di plastica e rifiuti dall'ambiente. Il valore più grande resta proprio l'impegno quotidiano delle comunità locali: ispirare le persone a fare la propria parte è fonda-

mentale, perché piccoli gesti individuali, sommati tra loro, possono generare un cambiamento reale nella tutela dell'ambiente e nella cura dei territori". Ad aprire l'evento è stato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, che ha ricevuto il riconoscimento di Comune Plastic Free per la Capitale insieme all'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi. "Siamo felici di aver ricevuto oggi questo premio, che rappresenta il riconoscimento dell'impegno profuso in questi anni dall'Amministrazione per migliorare il decoro e la qualità ambientale della

Capitale – commenta l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi – Un risultato che è stato possibile raggiungere anche attivando forme di collaborazione e partenariato, attraverso strumenti come i patti di collaborazione e i protocolli di intesa per la cura dei beni comuni, con le tante associazioni della cittadinanza attiva, che rappresentano un vero patrimonio civico di questa città. Un ringraziamento speciale a Plastic Free, che con i suoi volontari svolge un lavoro importante, che ci aiuta

non soltanto a tenere pulite le nostre spiagge, le aree verdi, i fiumi. Grazie alle attività di educazione ambientale svolta nelle scuole, contribuisce a diffondere nelle giovani generazioni un messaggio fondamentale che riguarda la necessità di realizzare quel cambiamento culturale e negli stili di vita di cui abbiamo veramente bisogno per contrastare i danni dell'inquinamento ambientale, prima che diventi irreversibile". Alla cerimonia ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Antonello Aurigemma, che ha ribadito

come "la sostenibilità è una sfida che si vince sui territori", sottolineando la vicinanza del Consiglio regionale ai sindaci e agli amministratori che hanno scelto di mettere la tutela ambientale al centro delle proprie politiche. Nel corso dell'evento Aurigemma ha anche consegnato un riconoscimento al presidente di Plastic Free Onlus, Luca De Gaetano, per l'impegno portato avanti dall'associazione nella tutela dell'ambiente e nella sensibilizzazione dei cittadini. Il Presidente ha inoltre evidenziato l'importanza della sinergia tra istituzioni, associazioni e cittadini, ricordando che "non c'è futuro senza una gestione sostenibile delle nostre risorse" e che iniziative come questa dimostrano come la riduzione della plastica monouso, la bonifica delle aree degradate e le attività di educazione ambientale rappresentino azioni concrete per costruire un futuro sostenibile. Nel corso della cerimonia è stato trasmesso anche un videomessaggio del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin, che ha sottolineato il ruolo fondamentale delle amministrazioni locali nel contrasto all'inquinamento da plastica mentre è intervenuto Ennio Tasciotti, direttore scientifico di Plastic Free Onlus, professore ordinario e direttore dello Human Longevity Program dell'IRCCS San Raffaele di Roma, che ha illustrato i primi risultati della ricerca sostenuta dall'associazione sulla presenza di micro e nanoplastiche nell'organismo umano.

"Bisogna fermare questa strage"

Giornaliste Italiane: all'incontro "Non solo 8 Marzo", storie di donne e giustizia negata

"Bisogna fermare questa strage". E' questo l'urlo di Elena Tiron, sorella di Gabriela Trandafir e zia di Renata, uccise nel 2022 a Cavazzona. Le due vittime avevano denunciato l'aggressore undici volte. Questa è solo una delle storie raccontate all'evento "Non solo 8 marzo. Storie di donne e giustizia negata", organizzato oggi da Giornaliste Italiane al CeoforLife in piazza Montecitorio, a Roma. Tre casi simbolo di malagiustizia sono stati ricordati all'incontro. Al centro le vicende di Noemi Durini, uccisa nel 2017 nel Lecchese dal compagno; Marianna Manduca, uccisa nel 2007 in Sicilia dall'ex marito; e Gabriela Trandafir e la figlia Renata, uccise nel 2022 a Castelfranco Emilia dal marito della donna. "Basta permesse premi a chi uccide le donne" denuncia la mamma di Noemi, che aggiunge: "Presenteremo una proposta di legge per eliminare i permessi premi a coloro che si mac-



chiano di femminicidi". "L'importante è entrare nelle scuole e cambiare la cultura dei ragazzi, altrimenti non andiamo da nessuna parte" è invece il pensiero di Carmelo Calì, cugino di Marianna Manduca. "Ogni femminicidio spacca il cuore, le leggi ci sono e sono state rafforzate ulteriormente, ma bisogna puntare l'at-



tenzione sulla valutazione del rischio, perché da questo dipende tutto il resto" dichiara il ministro per le pari opportunità e la famiglia, Eugenia Roccella presente all'incontro. "Abbiamo messo a disposizione gli strumenti legislativi, ora tocca ai magistrati" conclude il ministro. "I giudici non sempre valutano cor-

rettamente la violenza di genere", ha detto Vittoriana Abate, giornalista Rai, che ha anche ricordato il caso di Noemi Durini, sottolineando che "intervenire tempestivamente può essere vitale". I casi di violenza sulle donne "sono all'ordine del giorno" e la Polizia di Stato punta anche sulla formazione degli operatori per gestire i reati da codice rosso". Lo ha detto Luca Pipitone, dirigente della divisione anticrimine della Questura di Roma, a margine dell'evento. "Tra gli strumenti di intervento delle forze dell'ordine nei casi di violenza sulle donne funziona molto bene l'ammonimento del questore nei confronti dell'aggressore e, infatti, nel 2024, l'80% dei soggetti ammoniti non è andato in recidiva". "Il legislatore ha potenziato il codice rosso e introdotto strumenti come il reato di femminicidio e il braccialetto elettronico" ha spiegato il magistrato Valerio De Gioia, presente all'incontro".

Roma dal 18 al 20 marzo ospita il Mobility Forum di Eurocities

L'assessore Patanè: "È la prima volta per la Capitale, onorati di ospitare il più importante evento europeo sulla mobilità nel 40° anniversario della nascita"

Roma Capitale dal 18 al 20 marzo sarà teatro dell'edizione 2026 dell'Eurocities Mobility Forum, che proprio quest'anno festeggia il 40° anniversario: un traguardo che testimonia quattro decenni di cooperazione, innovazione e diplomazia urbana al servizio delle città europee. Il tema di quest'anno "Heritage nodes, future flows: shaping mobility in timeless cities" - "Nodi storici, flussi futuri: plasmare la mobilità nelle città senza tempo" - non potrebbe essere più pertinente per una capitale come la nostra, che ha il dovere di proteggere il tessuto culturale che la rende unica, garantendo al contempo che la mobilità funzioni non solo per chi qui vive, ma anche per i milioni di persone che desiderano scoprire il nostro patrimonio. Una sfida che Roma, come Vicepresidente del Mobility Forum dal 2025 fino al 2027, non affronterà da sola. Ciascuna delle oltre 220 città europee rappresentate ad Eurocities sta trovando infatti il proprio modo per accogliere visitatori, pendolari e residenti salvaguardando ciò che la rende unica. L'occasione per mettere insieme tutto questo patrimonio di conoscenze è rappresentata proprio da questo Forum che Roma è orgogliosa di ospitare. Crediamo profondamente nella missio-



ne di Eurocities: le città imparano meglio le une dalle altre, e quando collaborano accelerano il progresso di tutte. La "Tre giorni" romana, che si svolgerà tra il Campidoglio - dove il Sindaco Roberto Gualtieri aprirà i lavori - Palazzo Valentini e Spazio Europa, sarà anche l'occasione per mostrare ai tanti e prestigiosi ospiti internazionali dei luoghi iconici della nostra città insieme ad alcune opere appena realizzate e cantieri in corso per proseguire nella rivoluzione della mobilità cittadina: da Piazza Pia alle stazioni Colosseo e Porta Metronia della Metro C e al cantiere della stazione di Piazza Venezia, dall'Archeotram al Grab e alla pista ciclopedonale Monte Ciocchi-Vaticano fino al deposito di Portonaccio, dedicato al ricovero dei bus elettrici di Atac. *"Siamo veramente onorati* - ha commentato l'Assessore

alla Mobilità di Roma Capitale e Vice presidente del Forum Mobilità di Eurocities, Eugenio Patanè - *di ospitare l'Eurocities Mobility Forum, il più importante evento europeo sulla mobilità, proprio nell'anno in cui ricorre il suo 40° anniversario. Siamo orgogliosi di ospitare, insieme al Sindaco Roberto Gualtieri, e al mio collega Lars Strömgren, assessore alla mobilità di Stoccolma e attuale Presidente dell'Eurocities Mobility Forum, tanti colleghi, leader locali e partner riuniti in una città che, forse più di qualunque altra, ha plasmato l'idea stessa di connessione nel corso dei secoli. Ringrazio il team della mobilità di Eurocities e tutti i miei colleghi di Roma Capitale, Roma Servizi per la Mobilità, ATAC, Roma Metropolitana, Roma Città Metropolitana, Rete Ferroviaria Italiana e i servizi in sharing che hanno contribuito alla preparazione di un programma molto ricco*". Alla tre giorni

saranno presenti tra gli oltre 150 ospiti europei: il Commissario Europeo ai trasporti e al turismo, Apostolos Tzitzikostas con un video di saluto; il Segretario Generale di Eurocities, André Sobczak; la Deputy Head of Unit, Research and Innovation della DG MOVE della Commissione Europea, Isabelle Vandoorne; la Ministra della Mobilità di Bruxelles, Elke Van den Brandt; il Segretario di Stato per la Mobilità e i Trasporti di Berlino, Arne Herz; l'Assessora alla Rigenerazione urbana di Atene, Maro Evangelidou; l'Assessora all'Ambiente Urbano di Helsinki, Johanna Laisaari; la Coordinatrice Generale della Mobilità di Madrid, Maria José Aparicio; il Vice Sindaco di Vilnius, Andrius Grigonis; l'Assessore ai Trasporti di Praga, Jaromir Beránek e tante altre personalità.

Controlli straordinari nel Tuscolano: quattro arresti, un minore identificato e 150 chili di rifiuti rimossi

*Maxi operazione dei Carabinieri
a Piazza Ragusa e Tuscolana:
furti, droga, evasione
e decoro urbano*



Un servizio straordinario di controllo del territorio ha impegnato nelle ultime ore i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, che hanno passato al setaccio il quartiere Tuscolano con un'operazione ad ampio raggio concentrata tra Piazza Ragusa e lo scalo ferroviario di Roma Tuscolana. L'attività, disposta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha portato a quattro arresti e all'identificazione di un minore. Il primo intervento è scattato nei pressi della stazione Tuscolana, dove i Carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato una 24enne bosniaca per furto aggravato in concorso. La giovane, insieme a una 14enne non imputabile, è stata bloccata subito dopo aver sottratto con destrezza il portafogli a una turista tedesca di 70 anni. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla vittima. Poco distante, i Carabinieri della Stazione Roma Casal Bertone hanno fermato un 40enne peruviano che, nonostante fosse sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato sorpreso in strada senza alcuna autorizzazione. Per lui è scattato l'arresto per evasione. Sul fronte dello spaccio, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato un 18enne somalo sorpreso a cedere dosi di crack a un acquirente, poi identificato e segnalato alla Prefettura come assuntore. L'operazione si è conclusa con l'esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Velletri nei confronti di un 40enne italiano, condannato a quasi sette anni di reclusione per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato rintracciato dai Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo e trasferito nel carcere di Rebibbia. Parallelamente alle attività di polizia giudiziaria, i militari hanno coordinato un intervento di ripristino del decoro urbano in piazza della Stazione Tuscolana e Piazza Ragusa. Con il supporto degli operatori AMA, sono stati rimossi circa 150 chili di rifiuti accumulati in giacigli di fortuna e aree degradate, restituendo piena fruibilità agli spazi pubblici.



Assemblea Capitolina: online il bando Sementi 2026 dedicato alla Cultura del Ben-Essere

E' online sul portale di Roma Capitale l'avviso pubblico "Sementi 2026" attraverso il quale l'Assemblea Capitolina ha intenzione di concedere per l'anno in corso contributi per le iniziative capaci di interpretare e rappresentare al meglio il tema della 'Cultura del Ben-essere' in tutte le sue declinazioni. E' rivolto ad associazioni; enti del terzo settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); comitati (ai sensi dell'art.39 del

Codice civile); fondazioni e organismi riconosciuti che svolgono le proprie attività non lucrative a favore della collettività. La domanda di partecipazione, il progetto e tutta la documentazione richiesta devono essere presentati entro le ore 12.00 del 13 aprile 2026. *“In un momento storico segnato da incertezze e notizie negative, promuovere la cultura del benessere significa favorire uno sguardo più positivo sulla società e sul valore della comunità. Con il bando Sementi 2026*



vogliamo sostenere iniziative ispirate alle definizioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e agli indicatori internazionali sul benessere e sulla qualità della vita delle persone. Si tratta di valorizzare la dimensione integrata che unisce salute fisica, equilibrio psicologico, relazioni interpersonali, partecipazione sociale e tutela dell'ambiente, ponendo al centro il benessere individuale e collettivo", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Scuola, Mussolini (FI): "Caduta albero Liceo Orazio episodio grave, garantire sicurezza agli studenti"

“Quanto accaduto nella sede di via Spezzadini del Liceo Orazio è a dir poco inaudito. Un albero che cade e sfonda la finestra di un’aula è un fatto grave e inaccettabile e soltanto per un caso fortuito e fortunato non si sono registrati feriti, dal

momento che l'incidente è accaduto notte-tempo. Scampato il pericolo, però, è il momento di individuare ogni responsabilità del caso e, soprattutto, di intervenire affinché episodi del genere non abbiano a ripetersi. Chiediamo, dunque, che venga

effettuato un monitoraggio serio e completo delle alberature scolastiche e si avviino le manutenzioni necessarie ove la situazione lo richieda. Gli studenti hanno il diritto di essere tutelati da ogni potenziale rischio per la loro incolumità e di frequentare gli ambienti scolastici in tutta serenità e sicurezza". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Rachele Mussolini.



Circolo
LARGO MASCAGNI



A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma
























BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione
 per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI

06-9341083 - 06-2601929
info@largomascagni.it
[facebook: "Circolo Largo Mascagni"](https://www.facebook.com/CircoloLargoMascagni/)

SE MINIMAMENTE DISCOSTE IN
ISCRIVITI
AGE 990

Ventidue posti per familiari e caregiver nell'anno delle grandi celebrazioni

Lo Spallanzani apre “Casa Spallanzani”

Inaugurata la nuova foresteria e presentato il logo per i 30 anni da IRCCS e i 90 dalla fondazione

È stata inaugurata “Casa Spallanzani”, la nuova foresteria dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS. Alla cerimonia erano presenti il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, e l'assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Maselli. La struttura, dotata di 22 posti letto distribuiti in ampie camere doppie, offrirà ospitalità a prezzi calmierati ai familiari e ai caregiver dei pazienti ricoverati allo Spallanzani e al vicino San Camillo-Forlanini, oltre che a discenti e docenti del Centro di Formazione dell'Istituto. Un servizio pensato per sostenere chi accompagna i malati in percorsi spesso lunghi e complessi. Contestualmente, l'Istituto ha presentato il nuovo logo “Spallanzani 30-90”, che celebra il duplice anniversario del 2026: i 90 anni dalla fondazione e i 30 dal riconoscimento come IRCCS. «Il simbolo dell'infinito richiama il dialogo continuo tra cura, ricerca e formazione», ha



spiegato la direttrice generale Cristina Matranga. «Tre dimensioni che si alimentano reciprocamente e che hanno reso lo Spallanzani un punto di riferimento nazionale e internazionale. Le sfide cambiano - dall'AIDS al Covid, fino alle nuove esigenze di accoglienza - ma resta immutata la missione: prendersi cura, produrre conoscenza, condividerla». Il 2026 sarà un anno ricco di appuntamenti. Tra i

momenti più significativi annunciati dall'Istituto figurano: l'inaugurazione della nuova sezione diagnostica senologica; l'apertura della seconda sala operatoria dedicata alla chirurgia del paziente infetto; la presentazione e attivazione del primo e unico laboratorio BSL4 d'Italia; la riapertura del Padiglione Pontano, rinnovato e destinato alle malattie infettive dell'apparato respiratorio; la

celebrazione della Giornata mondiale dell'AIDS; la Settimana della Scienza, appuntamento ormai atteso ogni settembre. Con “Casa Spallanzani” e il programma di iniziative per il 2026, l'Istituto conferma il proprio ruolo centrale nella rete sanitaria nazionale, unendo assistenza, ricerca e formazione in un percorso che guarda al futuro senza perdere di vista la propria storia.

Corso Francia, nasce il Roseto Municipale

Torquati-Ribera: “In primavera oltre 600 rose ai giardini di via De Viti De Marco”

“Nasce a Corso Francia il primo Roseto del Municipio XV. Avviati ieri, i lavori prevedono un intervento di riqualificazione ambientale e valorizzazione dei Giardini di via de Viti de Marco e riguarderanno la messa a dimora di oltre 600 rose, appartenenti a 11 diverse specie, caratterizzate da varie colorazioni e selezionate per garantire un impatto estetico di grande pregio e una fioritura prolungata nel corso delle stagioni. Nei giardini sarà inoltre predisposto un impianto di irrigazione per il corretto innaffiamento delle piante che potranno essere riconosciute dai visitatori attraverso l'installazione di pannelli informativi con QR code, per approfondire le caratteristiche botaniche delle diverse specie di rose e conoscere la storia e la gestione dell'area. Già avviati gli interventi di predisposizione del terreno necessari per accogliere le nuove piantumazioni e assicurare le condizioni ottimali di crescita, i lavori termineranno nel corso del mese di aprile, rendendo il Roseto Municipale fruibile da residenti e visitatori. Siamo orgogliosi di poter consegnare alla cittadinanza un nuovo spazio verde di qualità, a conferma del nostro impegno nella tutela dell'ambiente, nella promozione del verde pubblico e nella creazione di spazi urbani sempre più accoglienti, sostenibili e di qualità. Il Roseto Municipale è pensato per essere vissuto, ammirato e rispettato da tutti e sarà per il nostro territorio un investimento nella bellezza, nella biodiversità e nella cura del territorio”. Così in una nota il Presidente Daniele Torquati e l'Assessore alle Politiche Ambientali, Marcello Ribera.

“I mercati rionali sono un presidio fondamentale per i quartieri di Roma. Sostengono il commercio di prossimità, favoriscono l'economia locale e offrono servizi essenziali ai cittadini. Sono anche luoghi di socialità e identità del territorio, contribuendo a mantenere vivi e dinamici i quartieri della città”, dichiara Yuri Trombetti, consigliere capitolino e presidente della Commissione Patrimonio di Roma Capitale. “Ma devono essere luoghi salubri ed efficienti, ed è per questo che stamattina, insieme alle Commissioni congiunte di Patrimonio e Commercio, abbiamo effettuato un sopralluogo al mercato

Commercio, Trombetti (PD): “Mercati del V Municipio al centro del rilancio”

di Villa Gordiani con i rappresentanti istituzionali, il Municipio V e l'AGS, per fare il punto sulle criticità e sulle prospettive di rilancio della struttura”, spiega Trombetti. “Durante l'incontro abbiamo discusso dello sviluppo commerciale del mercato, con l'obiettivo di riempire gli spazi disponibili e aggiornare le classi merceologiche attraverso i prossimi bandi, introdu-

cendo nuove attività e servizi per il quartiere. Abbiamo anche evidenziato alcune criticità strutturali, in particolare la copertura e la necessità di interventi di manutenzione, e lavoreremo alla messa a norma del parcheg-



gio sottostante, valorizzandolo come servizio per clienti e

residenti.” “Tra le prospettive future ci sono la possibile pedonalizzazione dell'area esterna e la realizzazione di una comunità energetica con pannelli fotovoltaici sulla copertura del mercato. L'obiettivo è avviare un percorso di riqualificazione che renda il mercato sempre più centrale per il quartiere e per la vita del territorio.” “Il sopralluogo a Villa Gordiani è il primo di un ciclo di visite che le Commissioni congiunte effettueranno in tutti i mercati del V Municipio; il prossimo appuntamento sarà il mercato Primavera”, conclude Trombetti. in questa direzione”, conclude Trombetti.

Municipio XV, Torquati-Chirizzi: “Su via Nemea Acea e Italgas a lavoro da giorni per risoluzione danno a condotta fognaria”

“In relazione alla chiusura di Via Nemea, disposta dai Vigili del Fuoco a metà febbraio a causa di un avvallamento del manto stradale per un danno alla condotta di smaltimento delle acque reflue, come comunicato da Acea, gestore del servizio, gli interventi di riparazione stanno richiedendo tempo poiché per il ripristino della condotta si è reso necessario anche l'adeguamento della rete di distribuzione del gas. L'intervento è indispensabile per garantire il rispetto delle distanze di sicurezza tra i sottoservizi esistenti e per consentire alle squadre impegnate sul posto di lavorare in sicurezza sulla riparazione della condotta fognaria. Nei giorni scorsi la società Italgas ha quindi eseguito la messa a norma e l'ammodernamento delle condutture stradali della rete di distribuzione del gas, affinché si possa procedere alla sostituzione delle vecchie tubazioni e all'adeguamento della profondità di posa delle condotte del gas men-

tre, come comunicato da Acea, a partire dai prossimi giorni inizieranno i lavori sulla condotta fognaria danneggiata, con una durata prevista di circa trenta giorni. In considerazione delle criticità che tale situazione sta determinando sulla viabilità locale, come Municipio abbiamo richiesto ad Acea e alla Polizia Locale, che ringraziamo per essere a lavoro da giorni per la risoluzione della complessa situazione, di valutare la possibilità di istituire durante lo svolgimento dei lavori il senso unico alternato, al fine di ridurre l'impatto sul traffico veicolare, anche alla luce della presenza di un istituto scolastico nelle immediate vicinanze. Davvero grazie a tutte le squadre a lavoro che stanno facendo il possibile per la risoluzione della problematica e al nostro Ufficio Tecnico a lavoro da giorni”. Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi.

Municipio XV, Marco Di Stefano (Noi Moderati): “Solidarietà a Torquati per frasi e simboli offensivi”

“Voglio esprimere piena solidarietà a nome mio e di tutto il partito del Lazio al Presidente del Municipio XV di Roma Capitale Daniele Torquati per gli insulti rivolti a lui e alle forze dell'ordine e per i simboli fascisti comparsi sul muro esterno della biblioteca di Labaro, nel territorio da lui governato. Un presidio di cultura è stato imbrattato in maniera vile, ma siamo sicuri che questo atto non fermerà il lavoro del Presidente né l'azione e l'impegno delle forze dell'ordine per il bene dei cittadini”. Lo dichiara in una nota Marco Di Stefano, segretario di Noi Moderati Lazio e capogruppo del partito in Assemblea Capitolina.

Italia Viva: Solidarietà a Torquati per le offese

“Solidarietà a Daniele Torquati, presidente del

Municipio XV, per le scritte offensive di matrice neofascista comparse la scorsa notte sulla parete esterna della biblioteca di Labaro. Un attacco vigliacco che prende di mira un rappresentante delle istituzioni, imbratta un importante presidio culturale del territorio e colpisce anche le forze dell'ordine, impegnate ogni giorno a garantire sicurezza e legalità. A Daniele Torquati va la nostra vicinanza e il nostro sostegno. Siamo certi che episodi come questo non faranno altro che rafforzare il suo lavoro quotidiano al servizio della comunità”. Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, Luciano Nobili, consigliere Iv alla Regione Lazio, Marco Cappa, presidente di Italia Viva Roma e Tommaso Martelli, assessore al commercio e alle attività produttive del Municipio XV.

in Breve

Casal del Marmo, Roma Futura: "Notizie sconvolgenti sulle violenze nel carcere"

"Quanto si legge sui fatti accaduti nel carcere minorile di Casal del Marmo è a dir poco sconvolgente. Quello che dovrebbe essere un luogo di rieducazione è stato per alcuni detenuti un luogo di torture e vessazioni. Azioni di violenze fisiche e verbali presumibilmente perpetrate dagli agenti della Polizia Penitenziaria, da coloro che avrebbero dovuto garantire la sicurezza di ogni giovane detenuto" dichiarano i Consiglieri capitolini di Roma Futura Giovanni Caudo e Tiziana Biolghini. "Come Roma Futura manifestiamo tutto il nostro sdegno per quanto si sta accertando sia accaduto nel carcere minorile, una struttura penitenziaria che - tra l'altro - ha visto negli ultimi tre anni aumentare di oltre il 50% la presenza di detenuti a causa dell'infuato Decreto Caivano, come testimonia il rapporto di Antigone, e che si pone in un quadro della giustizia penitenziaria davvero disastroso, verso cui non vediamo da parte del nostro Governo alcun intervento riparatore. Ribadiamo, infine, la volontà di Roma Futura a contribuire fattivamente con le associazioni di volontari che operano a Casal del Marmo e nelle strutture penitenziarie della nostra città" concludono Caudo e Biolghini.

Infrastrutture, Lega: "Ponte Congressi, grande opera per la Capitale"

Il ponte dei Congressi, un'opera fondamentale per la città, finalmente sarà realizzata grazie all'impegno e alla costanza del vicepremier e ministro delle infrastrutture Matteo Salvini". Lo dichiarano in una nota congiunta i consiglieri capitolini della Lega Fabrizio Santori e Maurizio Politi, a proposito dell'aggiudicazione da parte di Anas della gara d'appalto per la costruzione dell'infrastruttura. "Un collegamento tra l'autostrada per Fiumicino e l'Eur che non soltanto fluidificherà il traffico urbano, ma si pone come ulteriore raccordo tra la Capitale e il resto mondo. Una grande opera targata Lega il cui cantiere è previsto per il 2027 per la durata di cinque anni. Siamo ad una importante svolta di questa annosa vicenda, fatta di rinvii e incertezze che ora, grazie alla determinazione del governo di centrodestra, sono stati superati aprendo prospettive nuove per l'intero quadrante cittadino, dove sorgerà anche un parco del Tevere", concludono Santori e Politi.

Immobiliare di pregio: Roma sale nella Top 10 del GPH 2026 di Barnes

La capitale si conferma, anche quest'anno, una delle città più attrattive d'Italia a livello internazionale, salendo dal 9° all'8° posto nel Barnes City index 2026

Giovanni Gargano, CEO Roma di BARNES, coadiuvato dal Presidente Thibault de Saint Vincent, dal Direttore Sviluppo Mondo Thibault Pontallier e dal Direttore Italia Luca Pietro Ungaro, ha presentato nella sede romana di Piazza della Minerva, il "Global Property Handbook 2026" di BARNES, leader mondiale nell'immobiliare di pregio. Il trend dominante è la creazione di immobili "chiavi in mano", con standard architettonici e di design estremamente elevati, il lusso come "Art of Living" veicolo di continuità, identità e responsabilità a lungo termine. La capitale si conferma, anche quest'anno, una delle città più attrattive d'Italia a livello internazionale e si posiziona tra le prime dieci destinazioni, salendo dal 9° all'8° posto nel Barnes City index 2026. Come afferma il CEO di Roma, Giovanni Gargano: "Nell'anno seguente al Giubileo, Roma sta vivendo una fase di evoluzione molto interessante sia dal punto di vista urbano sia dal punto di vista immobiliare. La città ha



beneficiato di miglioramenti significativi nelle infrastrutture, nella qualità degli spazi pubblici, nella pulizia e nella sicurezza, elementi che stanno contribuendo a rafforzare l'interesse internazionale per la Capitale. Parallelamente, il mercato immobiliare di fascia



alta mostra segnali di vitalità: i prezzi registrano una crescita moderata, mentre il numero delle compravendite rimane sostanzialmente stabile. Roma continua, inoltre, a distinguersi per prezzi al metro quadro ancora molto competitivi rispetto ad altre grandi capita-

li europee come Londra o Parigi. Un elemento particolarmente significativo riguarda lo sviluppo del settore alberghiero di lusso: Roma è oggi la seconda città al mondo - per nuove aperture di hotel di alta gamma, un indicatore molto importante della fiducia degli investitori internazionali nel futuro della città. Roma offre un mix unico di fattori: uno stile di vita straordinario, una tradizione gastronomica e culturale incomparabile, un clima favorevole e soprattutto un patrimonio storico che rende la città un vero e proprio museo a cielo aperto. È l'unica città al mondo dove è possibile vivere quotidianamente immersi nella storia. La domanda internazionale rimane molto forte. Gli acquirenti europei, in particolare francesi e britannici, sono attratti dalla bellezza artistica della città, dalla qualità della vita e dai valori immobiliari ancora competitivi rispetto ad altre capitali occidentali. Allo stesso tempo cresce la presenza di compratori americani, spesso interessati a seconde case da utilizzare alcuni mesi l'anno.

Dal punto di vista geografico, le aree più richieste rimangono:

- Centro Storico - in particolare la zona del Tridente, dove i prezzi possono raggiungere e in alcuni casi superare i 15.000 euro al metro quadrato
- Pinciano e Parioli, sempre più apprezzati per il loro equilibrio tra eleganza e vivibilità 8.000/9.000 Mq
- Prati e Flaminio, grazie alla vicinanza con il centro storico e alla presenza di servizi 7.000/8.000 mq
- Monteverde Vecchio, quartiere verde e riservato caratterizzato da villini in stile liberty. In generale Roma sta evidenziando un forte fermento nel mercato immobiliare di lusso. Assistiamo a una rapida evoluzione caratterizzata dalla riqualificazione di appartamenti e interi edifici storici per soddisfare la domanda di una clientela internazionale e nazionale sempre più attenta alla qualità. Il trend dominante è la creazione di immobili "chiavi in mano", con standard architettonici e di design estremamente elevati."

"Nuovi tram grazie a fondi UE e Governo"

Trasporti, Regimenti (FI Roma: "Gualtieri vittima della 'sindrome da inaugurazione'")

«Ci risiamo, il Sindaco Gualtieri sui social è rimasto di nuovo vittima della 'sindrome da inaugurazione' e in un video scopre in pompa magna il primo dei 121 nuovi tram destinati a rinnovare la flotta Capitolina. La realtà però è ben diversa dalla favola social del Sindaco. È bene che i romani sappiano che nulla di tutto questo è merito di questa amministrazione Comunale: la fornitura è stata finanziata con risorse statali destinate al rinnovo del materiale rotabile, grazie a fondi stanziati dal Ministero delle

Infrastrutture e inseriti nei piani di mobilità sostenibile. Gualtieri nei suoi mirabolanti video social dimentica di dire due cose essenziali. La prima cosa che dimentica è di ringraziare Governo e Unione europea perché i tram non sono stati comprati direttamente con le tasse comunali dei cittadini romani, ma con un importante piano di investimenti pubblici finanziato a livello nazionale ed europeo per il rilancio infrastrutturale di Roma. La seconda cosa che dimentica è quella di chiedere scusa ai romani

per lo stato indecoroso del trasporto su ferro, come testimonia l'ultimo incidente sulla Termini-Giardineti, i lavori infiniti sulla linea 8 o ancora il mistero sulla sorte del tram 19 che avrebbe dovuto riprendere il suo percorso in via Ottaviano e Piazza Risorgimento già dallo scorso anno e invece non si sa bene che fine abbia fatto. Ancora una volta sotto il tappeto delle inaugurazioni farlocche del sindaco Gualtieri la polvere non manca». Così Luisa Regimenti, Segretario romano di Forza Italia Roma.

MobiliBadini dal 1960
Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

moretti compact
MICOLMBINI 7G CAMERETTE
www.mobilibadini.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Project financing sul Campo Galli: consiglieri e cittadini chiedono chiarezza su presunte trattative con un privato

Nel bilancio compare un intervento da 1,4 milioni. Dubbi su possibili accordi non comunicati e timori per un ipotetico impianto industriale vicino alle abitazioni

CERVETERI - "Nel bilancio di programmazione 2026 del Comune di Cerveteri è stato recentemente inserito un project financing da 1,4 milioni di euro relativo all'area sportiva del Campo Galli. Una previsione che, per contenuti e modalità, sembrerebbe collocarsi nell'ambito di una serie di presunte trattative che - secondo numerose indiscrezioni - sarebbero in corso da mesi tra l'Amministrazione comunale e un soggetto privato operante nel settore edilizio. Ipotetiche trattative delle quali, tuttavia, non ci risulta sia mai stata fornita alcuna informativa ufficiale al Consiglio Comunale né alla cittadinanza, e rispetto alle quali oggi si chiede addirittura al Consiglio di esprimere un voto attraverso gli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente. Circolerebbero da settimane, in ambienti vicini all'Amministrazione Comunale di Cerveteri, indiscrezioni riguardanti una serie di accordi - formali o informali - tra l'Amministrazione stessa e un soggetto privato operante nel settore edilizio, relativi all'area sportiva di San Paolo. Stando a quanto riferito da più fonti, tali accordi avrebbero avuto inizio già nella primavera del 2025 e avrebbero riguardato, in sequenza: il progetto tecnico per il bando del Palazzetto dello Sport (presentato poi dall'Assessore come proprio successo), la realizzazione gratuita di una gradinata in occasione della Sagra locale, e ora i lavori di rifacimento del terreno di gioco e della pista di atletica dello Stadio E. Galli. La domanda che molti cittadini si pongono è: a fronte di tali ipotetici interventi, se l'indiscrezione risultasse veritiera, che cosa sarebbe stato eventualmente



offerto in cambio all'operatore privato? Secondo le stesse fonti la risposta, se confermato il tutto, sarebbe inquietante: si tratterebbe di una probabile porzione di terreno pubblico, da destinare a un impianto per la produzione di cemento. Un eventuale cementificio, secondo le indiscrezioni raccolte, che sorgerebbe a poche decine di metri dalle abitazioni sulla collina prospiciente e a meno di cento metri dall'asilo comunale di Via Passo di Palo - attualmente in fase di costruzione. Se queste notizie corrispondessero al vero, si tratterebbe di una vicenda di gravità eccezionale, che imporrebbe risposte immediate e trasparenti. Un'operazione simile comporterebbe emissioni di polveri potenzialmente cancerogene, un impatto sanitario devastante su un'area residenziale e scolastica, e soprattutto - dal

punto di vista istituzionale - presunti accordi tenuti probabilmente nascosti per quasi un anno all'intero Consiglio Comunale e alla cittadinanza. Chiediamo pertanto pubblicamente e formalmente: • È vero che trattative con soggetti privati riguardanti l'area in questione sono in corso da maggio 2025? E se così è perché non è stato mai detto nulla in merito? • È vero che ipotetici tecnici di parte privata avrebbero contribuito alla redazione degli atti amministrativi poi, si presume, adottati dall'Ente? • Qual è la natura esatta dei presunti accordi raggiunti o in corso di definizione? • L'area è compatibile urbanisticamente con un insediamento industriale di questo tipo? • Perché il Consiglio Comunale non è mai stato informato di alcunché?" I Consiglieri Comunali di Fratelli d'Italia.

Oggi pomeriggio alla Biblioteca Arcipelago di Via Benedetto Croce 50 a Roma verrà presentato il romanzo di Daniela Alibrandi "I delitti del Mugnone"

Un monastero, due città e una particolare dimensione narrativa

CERVETERI - Oggi pomeriggio mercoledì 18 marzo, alle ore 17:30, a Roma, presso la Biblioteca Arcipelago, Via Benedetto Croce 50, verrà presentato il romanzo di Daniela Alibrandi "I delitti del Mugnone" (Morellini Editore 2024). Il romanzo appartenente allo stile MultiDimensionCrime, che contraddistingue l'autrice, conduce il lettore in un contesto narrativo ricco di sfumature, dove la dimensione del mistero si intreccia con il fascino dei luoghi storici e iconici della Toscana. Al centro della vicenda si trova un antico monastero situato sulle rive del fiume Mugnone, nella apparente calma Mugello, un luogo che nella narrazione assume quasi un carattere simbolico. I suoi spazi silenziosi, i chiostri e gli ambienti carichi di memoria diventano il teatro di una storia che si sviluppa tra tensione narrativa e introspezione. È lì che crede di aver trovato rifugio una ragazza disperata, il cui destino si intreccerà con quello di altri personaggi molto ben delineati, tra cui uno spietato assassino che ama firmare i propri delitti. Attorno a questo scenario si muovono anche le città di Firenze e Fiesole, descritte nelle loro peculiarità più riconoscibili. Firenze rappresenta la dimensione storica e culturale, mentre Fiesole offre un'atmosfera più raccolta, capace



di amplificare il senso di mistero che attraversa la vicenda. In questo equilibrio tra ambientazione, introspezione e suspense si riconosce ancora una volta la cifra narrativa del MultiDimensionCrime, uno stile che continua a esplorare la complessità dell'esperienza umana

attraverso storie dense di significato e che accende un sempre maggiore interesse. Ad accompagnare l'autrice in questo percorso sarà la promotrice di lettura Giorgia Gioacchini, mentre alcune drammatiche pagine del romanzo saranno teatralizzate dal regista Agostino De Angelis con gli attori Samira Ercolani, Riccardo Frontoni e Stefano Ortolani, della Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage. Un interessante format che fonde sapientemente letteratura e teatro. L'ingresso all'evento, che si preannuncia di grande interesse, è libero fino a esaurimento posti.

Tanto pubblico al Gotha Beach di Ladispoli per l'esordio da autrice di Romana Ciancamerla

Buona la prima per "Il Coraggio di andare oltre", edito da BookSprint Editore: una storia di forza, di speranza e di desiderio di emergere nonostante le difficoltà

LADISPOLI - Non è stata una comune presentazione di un libro, ma un abbraccio collettivo. Un pomeriggio di chiacchiere in amicizia e in libertà, condivisione di emozioni, racconti e momenti di vita. Sabato scorso, all'interno della meravigliosa cornice del Gotha Beach, in riva al mare, sotto "lo sguardo vigile" di Torre Flavia, è stato il pomeriggio di Romana Ciancamerla, classe 2000, che circondata dalla sua famiglia e dagli affetti più cari ha presentato "Il Coraggio di andare oltre", il suo primo libro, edito dalla BookSprint Editore. Un pomeriggio dove al centro dell'attenzione non c'era solamente il libro e la storia dei due sportivi Carlo e

Virginia, protagonisti del racconto, ma c'era ciò che ogni giorno motiva Romana ad andare sempre oltre, ovvero la sua famiglia: il papà Piero, simpatico animatore e moderatore dell'incontro, mamma Francesca, la vera fonte di ispirazione di coraggio di Romana e la dolce sorella Dea, che ha letto alcuni passi del libro. "Ho iniziato a scrivere questo libro in un momento particolare, in cui avevo bisogno di mettere nero su bianco cosa rappresenta per me avere il coraggio non soltanto delle proprie idee, ma quello di saper guardare e andare oltre - ha dichiarato Romana - come ho sempre detto non volevo fosse una presentazione standard,

ma un semplice momento di condivisione oltre che un'occasione per me per rendere omaggio alla mia famiglia: a mio padre, un vulcano di idee e di amore, a mia madre, instancabile forza della natura, che ogni giorno affronta con coraggio la propria malattia e continua, da anni, a donare il suo tempo e il suo cuore al servizio degli altri. Entrambi, seppur con ruoli diversi, pilastri e guida delle Guardie di FareAmbiente Ladispoli. E poi mia sorella Dea, di dolcezza disarmante, alla quale auguro sempre "il coraggio di andare oltre". "Nel libro racconto la storia di Carlo e Virginia, due personaggi di fantasia, due sportivi più forti della

disabilità, più forti delle difficoltà quotidiane capaci di trasformare il dolore in forza, in speranza, in progetti nuovi e ambiziosi - prosegue Romana - gli stessi progetti che auguro a tutti, nel mio piccolo, di poter realizzare. Non considero 'Il Coraggio di andare oltre' come un qualsiasi libro motivazionale, ma come un racconto di speranza, uno spiraglio di forza per chi ha voglia, bisogno o desiderio di immedesimarsi in una storia di rinascita. Una storia che spero possa emozionarvi nello stesso modo in cui ha emozionato me mentre lo

scrivevo". "Ringrazio tutti, davvero tutti, per esserci stati: con il sorriso e l'amicizia di sempre, per aver scelto di trascorrere qualche ora insieme, per aver voluto sapere ancora qualcosa in più su di me, sulla mia storia, sui miei pensieri - ha concluso

Romana - allo stesso tempo, ringrazio davvero di cuore anche la Direzione del Gotha Beach di Ladispoli, per l'ospitalità e la meravigliosa accoglienza riservatami: un posto da sogno, per un pomeriggio che porterò sempre nel cuore". In rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Ladispoli, il prezioso Assessore alla Cultura Margherita Frappa e il Presidente del Consiglio comunale Carmelo Augello. Quest'ultimo, con la sensibilità, l'impegno e l'attenzione che da sempre dedica alla comunità, intervenuto non soltanto in veste istituzionale ma anche e soprattutto per dare un sostegno personale a Romana, quale amica, persona valida, volenterosa e fortemente impegnata nel sociale e giovane autrice.



Il ringraziamento del gruppo Per Ladispoli

Al via la riqualificazione del parco cani di via Trapani



I consiglieri comunali Riccardo Rosolino ed Emiliano De Simone, a nome di tutto il gruppo Per Ladispoli, esprimono soddisfazione per i lavori di riqualificazione del parco cani situato nella zona Messico, tra piazza De Michelis e via Trapani all'angolo con via Fiume. "Desideriamo rivolgere un sentito ringraziamento all'assessore ai Lavori Pubblici Marco Pierini e a tutto l'ufficio competente per l'intervento in corso di realizzazione, che punta a restituire ai cittadini e ai loro amici a quattro zampe uno spazio più curato, sicuro e accogliente", dichiarano i consiglieri Rosolino e De Simone. L'intervento prevede una serie di opere di sistemazione e miglioramento dell'area, tra cui l'installazione di una nuova rete di ferro saldata perimetrale fissata con cordoli in cemento, la pulizia completa dell'area interna, la potatura della vegetazione e una sistemazione generale del terreno. Verranno inoltre ripitturati i muri e installata una tettoia con rete oscurante per garantire maggiore ombra durante le giornate più soleggiate. "Un ringraziamento va anche alla ditta che ha eseguito i lavori - concludono Rosolino e De Simone - per la rapidità e l'efficienza dimostrate nell'esecuzione dell'intervento". Grazie a questi lavori, il parco cani tornerà ad essere uno spazio funzionale e decoroso, a disposizione dei residenti del quartiere e di tutti i cittadini di Ladispoli.

"Un Caravaggio per la mia Ladispoli" Premiati gli alunni che hanno partecipato

L'altra mattina la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli, a nome dell'Amministrazione comunale, ha premiato alunni ed insegnanti dell'istituto comprensivo "Ladispoli 1" che avevano partecipato all'evento "Un Caravaggio per la mia città". Ai bambini che hanno realizzato disegni con le loro interpretazioni dei capolavori di Michelangelo Merisi ed alle docenti che hanno coordinato l'iniziativa, sono state consegnati targhe, attestati e medaglie come segno di ringraziamento per aver impreziosito un'iniziativa che si svolge da cinque anni, tesa a sensibilizzare le nuove generazioni sul saldo legame tra Caravaggio e Ladispoli. Dove sbarcò sulla spiaggia di Palo, l'ultimo posto dove fu visto vivo. "A nome dell'Amministrazione comunale del sindaco Grando -



dice la delegata all'Arte, Felicia Caggianelli - ho ringraziato la dirigente scolastica professoressa Maria Bevilacqua e le insegnanti Coghe, Pietrantuono e Pierantoni che hanno aderito all'evento, spronando i bambini a sprigionare tutta la loro creatività disegnando i dipinti di Caravaggio. E' stato bello leggere negli occhi degli alunni tutta l'emozione nel ricevere medaglie ed attestati come segno di apprezzamento, ho personalmente portato il saluto del sindaco Grando all'istituto comprensivo Ladispoli 1. L'evento Un



Caravaggio per la mia città è ormai diventato un appuntamento fisso nel calendario delle iniziative autunnali del Comune, l'ennesimo passo per ricordare il rapporto tra il grande pittore lombardo ed il nostro territorio. Appuntamento al prossimo anno".

Nel segno del senso civico e dell'impegno nasce Viva Ladispoli, a breve la presentazione ufficiale

"Senso civico, un patrimonio da riscoprire e valorizzare. Con questo spirito e con moto spontaneo è nata Viva Ladispoli, ovvero un team di cittadini diversi per età, esperienze, competenze e sensibilità ma uniti dalla volontà di impegnarsi per migliorare la città e sdoganare tutto il potenziale di cui dispone. Il senso civico, fondamentale per la convivenza, implica responsabilità, appartenenza alla comunità e la cura dell'interesse pubblico. Una risorsa collettiva che nasce dal basso da mettere in pratica per migliorare la qualità della vita in città rendendola più ordinata, sicura e funzionale. Una risorsa nata come percorso aperto, che potrà evolvere nel tempo mettendo al centro l'ascolto e la partecipazione con l'obiettivo della costruzione di un progetto firmato Viva Ladispoli, contenitore di soluzioni condivise, realistiche e attuabili per il bene comune e non per singoli gruppi o interessi particolari. Quindi non slogan o ricette

calate dall'alto ma impegno su problematiche oggettive e prioritarie alcune delle quali emergeranno nel corso di incontri informali tra cittadini come ad esempio decoro e degrado urbano, sicurezza, giovani, mobilità e traffico, turismo e sviluppo economico, sport, sociale. "In un tempo in cui le comunità sembrano smarrire l'orientamento, riscoprire e rafforzare il senso civico non è un'operazione nostalgica, ma una necessità urgente" e rigeneratrice. Per Viva Ladispoli è giunto il momento di connettersi direttamente col territorio, di un punto di partenza ufficiale che oltre alla conoscenza del gruppo ricrei nei nostri concittadini interesse e voglia di partecipare. Entro la fine di marzo il calendario di Viva Ladispoli prevede un incontro pubblico nella cornice di Piazza della Vittoria. Sarà nostra cura darne tempestiva comunicazione con tutti i dettagli e diramare gli inviti". Così in una nota di Viva Ladispoli.

Servizi digitali: attivo all'URP di piazza Falcone il servizio gratuito per aiutare i cittadini

Un facilitatore digitale per i cittadini: al Comune di Ladispoli supporto gratuito per SPID, CIE, App IO e pratiche online

L'Amministrazione comunale ricorda che presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di piazza Falcone è operativo il servizio del Facilitatore Digitale, un supporto gratuito rivolto a tutti i cittadini, senza limiti di età. L'iniziativa nasce per accompagnare la popolazione nell'utilizzo degli strumenti digitali della Pubblica Amministrazione, sempre più centrali nella gestione delle pratiche quotidiane. Il facilitatore offre assistenza nella crea-

zione e gestione degli account necessari ai principali servizi nazionali - SPID, App IO e Carta d'Identità Elettronica - e aiuta a risolvere eventuali problemi legati sia alle piattaforme nazionali sia ai servizi digitali comunali. «Fino al 30 aprile - spiega l'assessore con delega all'URP, Daniela Marongiu - sarà possibile avvalersi di una figura professionale qualificata, in grado di supportare i cittadini nelle pratiche che richiedono l'identità

digitale, come la domanda per il bonus affitti, in scadenza il 20 marzo, o altre richieste amministrative online». Il Facilitatore Digitale è presente stabilmente presso l'URP con i seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 14; martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17.30. L'accesso è libero e non richiede prenotazione. L'iniziativa rientra nelle politiche comunali per favorire l'inclusione digitale e rendere più



semplice e immediato l'accesso ai servizi pubblici online, sostenendo soprattutto chi ha meno dimestichezza con gli strumenti informatici.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158
3513982686

H24

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Balneari in protesta a Roma

“Difenderemo i nostri diritti come si difende la propria terra”

Nella mattinata di lunedì 16 marzo 2026 una delegazione del movimento spontaneo “Balneari Incassati Uniti” si è recata a Roma per avviare una protesta nazionale contro la messa a bando delle concessioni balneari e contro quella che definiscono una distorta applicazione della Direttiva Servizi, nota come Direttiva Bolkestein. La mobilitazione nasce da un crescente malcontento all'interno della categoria, già manifestato nelle scorse settimane durante la protesta di Sanremo. I balneari sostengono di essere vittime di una grave ingiustizia che rischia di mettere in ginocchio oltre 30 mila micro-imprese familiari. Secondo il movimento, si tratta in molti casi di imprese costruite nel corso di decenni da famiglie che hanno investito i propri risparmi per realizzare e sviluppare stabilimenti balneari. Alcuni concessionari sono partiti da zero, costruendo strutture nel rispetto dei piani demaniali e delle ordinanze locali. Altri hanno acquistato il proprio stabilimento assumendosi debiti importanti, spesso ipotecando la casa di famiglia. Nonostante questo, sostengono i manifestanti, oggi queste imprese rischiano di essere cancellate da un sistema di gare che, a loro avviso, favo-



rirebbe grandi gruppi economici. A guidare la protesta è il movimento spontaneo “Balneari Incassati Uniti”, nato anche dalla perdita di fiducia nei confronti dei sindacati di categoria. Il gruppo chiede un confronto diretto con il Governo e in particolare con il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Secondo i promotori della mobilitazione, gran parte dell'opinione pubblica vede positivamente l'idea delle gare per le concessioni, senza però conoscere davvero la normativa europea e senza interrogarsi sulle conseguenze economiche e sociali. “Si parla

di mettere a bando le spiagge”, dichiarano i rappresentanti del movimento, “ma nessuno si chiede a chi andranno, cosa ne sarà di trentamila partite IVA e quale sarà il futuro di un settore strategico per il turismo italiano”. Le spiagge italiane vengono descritte dal movimento come un patrimonio dello Stato che negli ultimi decenni ha acquisito un valore enorme e che oggi rappresenta uno degli asset più ambiti. Secondo i balneari, la messa a gara indiscriminata delle concessioni potrebbe favorire l'ingresso di grandi gruppi multinazionali, con il rischio di snaturare il modello turistico italiano basato sulle imprese familiari. “Siamo famiglie perbene e lavoratori onesti che chiedono soltanto la corretta applicazione della normativa. Non è vero che lo chiede l'Europa - sostengono - ma sono interessi economici molto forti a spingere in questa direzione.” Il movimento afferma inoltre che la propria posizione si fonda su tre punti principali: Le concessioni balneari non sarebbero qualificabili come servizi e quindi non rientrerebbero nell'ambito della direttiva. In Italia non esisterebbe una reale scarsità della risorsa “spiaggia”, condizione necessaria per l'applicazione della direttiva. Una

recente pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 5 giugno 2025, secondo i promotori della protesta, avrebbe escluso le concessioni balneari dall'applicazione della direttiva. Durante la manifestazione di questa mattina i rappresentanti del movimento hanno ribadito la volontà di proseguire la mobilitazione fino a ottenere un confronto politico diretto. “Vogliamo sapere cosa è cambiato rispetto a quando anche l'attuale Presidente del Consiglio sosteneva che la nostra categoria fosse vittima di un'interpretazione sbagliata della direttiva. Oggi chiediamo risposte chiare.” I manifestanti hanno inoltre dichiarato che la protesta potrebbe proseguire nei prossimi giorni con iniziative permanenti nella capitale. Il movimento “Balneari Incassati Uniti”, che afferma di essere organizzato in 13 regioni italiane, ha infine rivolto una critica ai principali sindacati del settore, accusati di non aver preso posizione con sufficiente decisione. Secondo gli organizzatori della mobilitazione, le principali sigle sindacali erano state invitate ad aderire alla protesta nazionale ma, almeno fino a questa mattina, non avrebbero dato una risposta ufficiale.

Tra un mese il mare si fa leggenda: al via la Garmin Riva - Roma per Tutti/Due/Uno

A trenta giorni dal via, la Garmin Riva e Roma per Tutti/Due/Uno accendono la nuova stagione offshore tra sfida, passione e desiderio di orizzonte

Riva di Traiano - Alzi la mano chi - mollando gli ormeggi per affrontare una regata - non ha mai avuto quella sensazione di paura per l'ignoto e di gioia per lasciarsi tutto alle spalle, una sensazione mista al desiderio ancestrale di sfidare il mare, il vento, la natura e poi, sì, anche di affrontare gli avversari ma a questi, in quel momento, pensi proprio per ultimo-ultimo (la sfida con loro verrà dopo, in acqua)... Quel momento preciso in cui il frastuono del porto viene interrotto dal silenzio a bordo, dell'equipaggio che inizia a concentrarsi mentre la barca scivola piano e si intravede l'uscita del porto... il rumore delle drizze contro gli alberi e qualche verso di gabbiano. È il respiro del Mare che chiama, l'invito ad un nuovo orizzonte che, tra esattamente trenta giorni, diventerà il teatro delle sfide più attese: la Riva per Tutti/Due/Uno 2026 edizione n. 15 e da quest'anno prima regata del Campionato Italiano Offshore, con coefficiente 2. Organizzate dal Circolo Nautico Riva di Traiano, insieme alla “sorella maggiore” la Roma per Tutti/Due/Uno 2026 edizione n. 33, queste regate non



sono solo pura competizione. Sono un rito di inizio primavera (forse tutti non sanno che si chiama “Roma” perché una volta la partenza coincideva con la data di nascita della Città Eterna), un viaggio dell'anima che unisce l'abilità tecnica al legame indissolubile tra l'uomo e il Mare che in questo caso è il Tirreno. 220 e 540 miglia di tattica, resistenza e sogni, dalla costa laziale fino al mitico passaggio di Lipari e ritorno o “tutte d'un fiato”, senza mollare mai, della Riva/Ventotene, la “corta”

che poi a ben guardare tanto corta non è. “La vela non è solo sport, è emozione allo stato puro,” dichiarano dal Comitato Organizzatore, impegnato da oltre un anno per dare a tutti gli equipaggi la migliore accoglienza possibile ed il massimo dell'assistenza. “Vedere la linea di partenza affollata di vele è un'immagine che toglie il fiato. Quest'anno vogliamo che quella linea sia più lunga e partecipata che mai. Invitiamo ogni armatore e ogni equipaggio a non essere solo uno spettatore, ma il

protagonista di questa nuova avventura.” Che siate lupi di mare esperti o equipaggi che vogliono testare il proprio affiatamento nel grande agognismo, la Riva/Roma vi aspettano per scrivere insieme una nuova pagina di storia nautica. Le iscrizioni sono aperte e molte imbarcazioni si sono già “segnate”. Il Circolo è a vostra disposizione per supportarvi: potete prenotare una call con noi e vi seguiremo in tutte le fasi dell'iscrizione. Nel frattempo, la “lista” si allunga: tanti nomi nuovi, qualche gradito

ritorno e gli equipaggi più assidui sono già nella bacheca degli iscritti. Tra questi anche quest'anno ci saranno, sulla ormai “storica” linea di partenza tra la Torre e la Boa, gli amici della Classe 6.50 con il loro entusiasmo e “gioiosa confusione”: tanta invidia e curiosa ammirazione per equipaggi che, con pochissima strumentazione e tanta passione, sanno portare al massino i loro “barchini”. Il mare ha già iniziato il suo conto alla rovescia. E tu, sei pronto a rispondere alla chiamata?

in Breve

Castello S. Severa
Il Paese che Vorrei
sul polo museale

“Il Paese che Vorrei esprime viva preoccupazione sullo stato in cui versa il Polo Museale Civico in cui versa il castello di S. Severa, comprensivo dei due musei (Del mare e della navigazione antica e della Rocca), della Torre saracena, della Chiesa paleocristiana, del Battistero e del borgo. Oltre la chiusura prolungata (e il conseguente abbandono) dei Musei, che prefigura la sospensione del servizio, c'è la pericolosa cessione di parte della biglietteria dei musei a Laziocrea, la società esternalizzata che gestisce il castello per conto della regione Lazio. Questa cessione della biglietteria, data per provvisoria, rischia di essere un pericoloso precedente per la definitiva estromissione del Comune di S. Marinella dal castello di S. Severa ed un passo ulteriore verso la chiusura dei musei. Il PcV ritiene che il polo museale Civico (l'unico nella nostra città) debba essere gestito dal Comune in prima persona, senza esternalizzare il servizio. Rappresenta infatti un vulnus inspiegabile il fatto che il Direttore dei Musei sia un dirigente Comunale mentre il personale dei Musei siano esterni, reclutati tramite bando e rispondenti ad una società appaltata. E' mai possibile che la nostra città, che ha la fortuna di avere Pyrgi, un castello medioevale ed il suo borgo, non abbia mai gestito, promosso, valorizzato i suoi musei? Ciò garantirebbe un futuro alla ricerca, alle relazioni tra Comune e Soprintendenza, ai collegamenti tra S. Severa ed i siti archeologici e monumentali del nostro comprensorio. Con la cultura “si mangia”, si crea lavoro e indotto”. Nota a firma de Il Paese che Vorrei.



info@quotidianolavoice.it

la Voce

*Restano del nostro
vicino alla gente*

Undici storie di talento tra spettacolo, giornalismo, imprenditoria, diritti civili, cultura e mondo dei social sono state premiate dal giornalista e conduttore Rai, cugino e biografo di Alberto Sordi, Igor Righetti, con il prestigioso premio internazionale - da lui ideato nel 2017 - "Alberto Sordi Family Award 2026-Repubblica di San Marino", giunto alla IX edizione, la prima nel Titano. Il Premio, organizzato dalla società di comunicazione, social media marketing e grandi eventi "Loro Comunicazione", si è tenuto nello storico Teatro Titano con il patrocinio della Segreteria di Stato per il Turismo, di VisitSanMarino e Calabria Film Commission presieduta dallo stilista dell'alta moda internazionale Anton Giulio Grande. Media partner sono stati San Marino Rtv, Forbes e SpotAndWeb.it. Viene assegnato ogni anno a personalità italiane e internazionali del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'informazione, dei social e dell'imprenditoria che si sono distinte per il loro talento, la loro professionalità e il loro impegno, contribuendo con il proprio lavoro alla crescita culturale e allo sviluppo dello spirito critico della società nel suo complesso. Quest'anno, nello storico Teatro Titano di San Marino, i riconoscimenti sono andati al direttore del settimanale "Oggi" Andrea Biavardi ("Informazione-Periodici") premiato dal direttore del "Corriere dell'Umbria" Sergio Casagrande; a Elisabetta, Nicola e Davide Dalla Grana della società di pet food e pet care "PuraNatura" ("Eccellenze d'Italia") premiati dall'editrice del magazine semestrale cartaceo e digitale "Spuma" e content creator, Federica Piersimoni; all'attivista per i diritti civili, contro la violenza sulle donne e per i diritti degli animali Francesca Pascale ("Diritti civili e tutela degli animali") premiata dal giornalista del quotidiano "L'Identità" e direttore del settimanale "Vero" Nicola Santini; al direttore Generale Corporate della Rai e direttore



Un Premio da Oscar a 11 eccellenze: Igor Righetti assegna l'Alberto Sordi Family Award 2026-San Marino

Premiati Andrea Biavardi, Antonio Casanova, Elisabetta, Nicola e Davide Dalla Grana, Giuseppe Giardi, Francesca Pascale, Michele Pinto, Roberto Sergio, Chiara Squaglia e Simona Ventura. Premi speciali a Giovanni Terzi e Samuel Tarini. Un omaggio a Patrizia de Blanck

generale di San Marino RTV, Roberto Sergio ("Tv, radio e innovazione multimediale") premiato da Alan Gasperoni, Segretario Particolare del Segretario di Stato per il Turismo Federico Pedini Amati; all'illusionista Antonio Casanova ("Illusionismo") che ha incantato la folta platea con un suo numero sorprendente, premiato dalla dirigente dell'Ufficio per il Turismo della Repubblica di San Marino Annachiara Sica; al direttore del network editoriale "Vivere" Michele Pinto (Informazione digitale); la giornalista, presentatrice e inviata per dieci anni del programma "Striscia la Notizia" Chiara Squaglia ("Inchieste Tv") premiata dall'amministratrice di "Onivars" Cinzia Barelli; alla conduttrice Tv Simona Ventura ("Televisione"); allo storico sammarinese Giuseppe Giardi ("Cultura") premiato dal responsabile per il Cineturismo della Repubblica

di San Marino Fabrizio Raggi. Il Premio speciale nella sezione "Giornalismo" è andato allo scrittore, conduttore radiotelevisivo e giornalista Giovanni Terzi mentre quello "Social" è stato assegnato al giovane tik-toker e content creator sammarinese Samuel Tarini consegnato dall'influencer con 1 milione di follower sui social, social media manager di imprenditori e politici, attore e speaker radiofonico su Rai Radio1 Lorenzo Castelluccio. Tutti i premiati hanno ricevuto anche un'elegante borsa Piquadro. L'edizione sammarinese, con la regia di Emanuele Massari, è nata per il forte legame che Alberto Sordi aveva con il Titano. Nel 1995 presentò qui il suo film "Nestore, l'ultima corsa" e per l'occasione fu insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Equestre di Sant'Agata. "Alberto - racconta Igor Righetti - era colpito da questo piccolo Stato all'interno dell'Italia e mi disse che il

nostro Paese avrebbe dovuto prendere esempio da San Marino sul rispetto delle regole e sull'educazione civica. Vedere gli automobilisti che si fermavano prima delle strisce pedonali per permettere l'attraversamento in sicurezza e non trovare sporcizia nelle strade furono due caratteristiche che gli rimasero impresse". Proprio per questo legame speciale di Alberto Sordi con la Repubblica di San Marino, alcune scene del primo docufilm internazionale, anche in inglese e spagnolo, sulla vita privata del grande attore "Alberto Sordi secret", scritto e diretto da Igor Righetti e tratto dal suo libro "Alberto Sordi segreto" (Rubbettino editore, giunto alla 12a ristampa) sono state girate nel Titano. Il docufilm - che ha già ricevuto 35 premi in Italia e all'estero, dall'Europa agli Stati Uniti fino all'Asia - è prodotto da "CameraWorks" ed è stato presentato alla Festa del Cinema di Roma e al Senato

della Repubblica. Nel cast figurano, tra gli altri, Fioretta Mari, Maurizio Mattioli, Emanuela Aureli, Enzo Salvi, Mirko Frezza, Daniela Giordano, Fabrizio Raggi e Lorenzo Castelluccio. "Dopo il successo del docufilm - rileva Igor Righetti - mio cugino Alberto Sordi è tornato simbolicamente a San Marino con questo premio internazionale su iniziativa del Segretario di Stato per il Turismo Federico Pedini Amati che ringrazio per la sensibilità dimostrata nel voler proseguire questo percorso di memoria e valorizzazione. Del resto, come diceva sempre Alberto, si muore davvero soltanto quando si viene dimenticati". Partner dell'evento sono Conflavoro, L'Erbolario, Miamo, NaturaSi, Originaltour, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare), Piquadro, Danylautistavip, Italian Wine Brands e Onivars. Il premio è un prezioso bassorilievo dorato realizzato dal

maestro orafo Massimo Palombo: rappresenta il vigile Otello Celletti, interpretato da Sordi nel 1960. Durante il Premio è stato fatto un emozionante omaggio alla contessa Patrizia de Blanck, scomparsa di recente, grande amica di Igor Righetti fin dagli Anni Ottanta con il quale ha condiviso non solo momenti personali ma anche tanti progetti televisivi e radiofonici, la sua unica canzone "VaffanVip" e la sua ultima apparizione televisiva e cinematografica nel docufilm "Alberto Sordi secret", dove ha raccontato la sua storia d'amore vissuta nel 1970 con l'Alberto nazionale: un legame intenso, trasformato poi in un'amicizia rimasta fino all'ultimo. Anche Patrizia de Blanck ricevette il riconoscimento nel 2021. "Questo Premio - spiega l'ideatore e direttore artistico Igor Righetti - nasce per riconoscere il valore del talento e dell'eccellenza. In un tempo in cui parlare di meritocrazia sembra quasi un atto trasgressivo, noi scegliamo invece di celebrarla. Perché il talento non va nascosto né ridimensionato: va riconosciuto, premiato e raccontato. In un Paese che spesso fatica a riconoscere il merito, fermarsi per dire 'grazie' a chi ha talento diventa non solo giusto, ma necessario. Negli anni passati il "Premio internazionale Alberto Sordi Family Award" è stato assegnato, tra gli altri, ai Premi Oscar Colin Firth, Helen Mirren e Robert Moresco, a Gina Lollobrigida, Mark Strong, Matt Dillon, al regista e produttore cinematografico Pupi Avati, Fioretta Mari, Maurizio Mattioli, all'amministratore delegato della Rai Giampaolo Rossi, al pittore e attore-trasformista Dario Ballantini del programma "Striscia la Notizia", al comico e attore Maurizio Battista, alla presentatrice televisiva Elisa Isoardi, al cantautore Povia, alla star di Bollywood Shefali Shah, al direttore dell'agenzia giornalistica TgCom24 Andrea Pucci, al direttore dell'Agenzia di stampa AdnKronos Davide Desario. L'edizione a Roma si svolgerà il 16 aprile alle 15.30, alla Casa del Cinema a Villa Borghese. Sarà la decima.

Oscar 2026, il trionfo "Una battaglia dopo l'altra" con ben sei statuette

Si è tenuta domenica, nella notte italiana, la 98ª edizione degli Academy Awards che ha incoronato "Una battaglia dopo l'altra" con sei statuette, tra cui miglior film e miglior regia per Paul Thomas Anderson. La pellicola di Anderson ha conquistato anche miglior attore non protagonista, miglior sceneggiatura non originale, miglior montaggio e miglior casting. Proprio quest'ultima è una novità assoluta: si tratta infatti della prima volta nella storia degli Oscar che viene assegnato un premio dedicato al casting, e quest'anno è stato assegnato a Cassandra

Kulukundis. Questo film supera così uno dei grandi favoriti della vigilia, "Sinners - I Peccatori", scritto e diretto da Ryan Coogler, protagonista della serata con diversi riconoscimenti tra cui miglior colonna sonora firmata da Ludwig Göransson. Significativa la vittoria di Autumn Durald Arkapaw, che entra nella storia diventando la prima donna a vincere l'Oscar per la miglior fotografia in "Sinners - I Peccatori"; nel suo discorso di ringraziamento ha voluto rendere omaggio alle donne del cinema, invitando tutte le presenti in sala ad alzarsi in piedi. Per lo stesso



film, sul fronte delle interpretazioni, il premio come miglior attore protagonista è andato a Michael B.

Jordan nei panni dei gemelli Smoke e Stack, battendo tra gli altri Timothée Chalamet, candidato per "Marty Supreme". L'Oscar come miglior attrice protagonista è invece stato assegnato all'irlandese Jessie Buckley per la sua interpretazione in "Hamnet - Nel nome del figlio", diretto da Chloé Zhao. Tra i premi per gli attori non protagonisti, la statuette è andata a Sean Penn per "Una battaglia dopo l'altra" mentre il premio come miglior attrice non protagonista è stato assegnato a Amy Madigan per "Weapons". Penn non era presente alla cerimonia e non ha ritirato

l'oscar. Tra gli altri premi della serata, il riconoscimento come miglior film internazionale è andato a "Sentimental Value" (Norvegia), mentre l'Oscar per il miglior film d'animazione è stato vinto da "KPop Demon Hunters" che ha ottenuto anche la statuette per la miglior canzone originale con "Golden". Il premio per i migliori effetti visivi è stato assegnato a "Avatar: Fire and Ash". Nelle assegnazioni dei premi tecnici spicca il tris conquistato da "Frankenstein" vincitore per scenografia, costumi, trucco e acconciature.

La Procura chiede la conferma delle condanne per la tentata scalata alla Lazio del 2005

Caso “scalata Lazio”, il pg: “Confermare le condanne” In Appello resta in piedi l'accusa per tre imputati

Confermare le condanne emesse in primo grado nei confronti degli imputati coinvolti nella tentata scalata alla Lazio, avviata a partire dal 2005. È la richiesta avanzata dalla Procura generale nell'udienza davanti alla seconda sezione penale della Corte d'Appello di Roma, dove il processo è tornato in discussione a oltre vent'anni dai fatti contestati. Nel gennaio 2015 il tribunale aveva condannato sette persone, tra cui alcuni capi ultras degli Irriducibili, accusati di tentata estorsione nell'ambito del progetto di acquisizione del pacchetto azionario della società biancoceleste. Tra loro figurava anche Fabrizio Piscitelli, noto come Diabolik, ucciso nel 2019 al Parco degli Acquedotti: per lui il pg ha chiesto il non doversi procedere per morte del reo. «La sentenza di primo grado ha ricostruito compiutamente i fatti», ha dichiarato in



aula il rappresentante dell'accusa, chiedendo la conferma delle pene inflitte. In primo grado erano stati condannati a 3 anni e 2 mesi Piscitelli e Yuri Alviti, a 3 anni e 6 mesi Fabrizio Toffolo e a 2 anni e 2 mesi Paolo Arcivieri. Tra gli altri imputati, Guidocarlo Di Cosimo aveva ricevuto una condanna a 4 anni e 2 mesi,

Giuseppe Bellantonio a 2 anni e 2 mesi e Fabrizio Di Marziantonio a 1 anno e 6 mesi. Quest'ultimo, all'epoca dei fatti, era segretario della Polisportiva Lazio. Il tribunale aveva inoltre disposto un risarcimento di 60mila euro alla Consob per uno degli episodi contestati, oltre al riconoscimento del danno nei con-

fronti del presidente della Lazio Claudio Lotito, dei suoi familiari e della società, da quantificare in separata sede. Nel procedimento era imputato anche lo storico attaccante degli anni '70 Giorgio Chinaglia, deceduto prima della conclusione del primo grado. Secondo quanto emerso nel corso del processo, l'arrivo di Lotito alla guida della Lazio avrebbe interrotto una serie di “privilegi” di cui godevano alcuni gruppi ultras, tra cui biglietti e acquisti di coreografie. Da qui sarebbe partita una lunga sequenza di pressioni e intimidazioni nei confronti del patron biancoceleste. A distanza di oltre vent'anni, la prescrizione è già maturata per la maggior parte degli imputati, ad eccezione di Toffolo, Alviti e Di Cosimo, per i quali il giudizio resta pienamente in corso. La sentenza d'Appello è attesa per l'8 maggio.

I rossoblù perdono 2-3 contro la seconda in classifica, Neto: “L'arbitraggio non ci ha aiutato”

Calcio, la Virtus Marina di San Nicola ha venduto cara la pelle contro Oriolo



Si è conclusa una domenica mattina in chiaroscuro allo

stadio A. Lombardi di San Nicola dove i padroni di casa della Virtus hanno dato filo da torcere alla Polisportiva Oriolo che, però, ha conquistato la vittoria per 3-2. Per gli uomini di Pino Neto, al di là del risultato, è arrivata la conferma di potersela giocare con tutti dall'inizio alla fine. “Purtroppo, devo dirlo, l'arbitraggio ci ha penalizzato” ha spiegato il mister rammaricato alla fine della gara. “Dopo una bellissima prestazione, è arrivata l'assegnazione di un rigore a mio avviso inesistente. Tornando alla partita, invece, abbiamo dominato la partita creando diverse occasioni da gol che, un po' per sfortuna (colpite 2 traverse ndr.) non riusciamo a concretizzare. Siamo passati in vantaggio su calcio d'angolo con gol di Scanu che ha messo in gol una sponda di Popovici. Sempre su calcio d'angolo abbiamo subito il pareggio e, da lì, i ragazzi hanno iniziato a spingere per cercare di riportarsi in vantaggio, però abbiamo subito un contropiede e l'Oriolo si è portato in vantaggio. La reazione è stata immediata e l'abbiamo raddrizzata con Tamasi. Poi abbiamo provato a vincere, ma è arrivata la decisione del rigore e niente di fatto”. In classifica, la Virtus è nella zona tranquilla e il pareggio tra Cura Calcio e Sassaci non ha cambiato di molto la situazione in ottica salvezza. La prossima settimana, i rossoblù sono attesi da un altro match proibitivo, almeno sulla carta, contro il Manzaniana 1928, attualmente a quota 45 e nel gruppo di testa.

FIPAV Lazio, Massimo Moni eletto Presidente

Il progetto “Costruire insieme il domani” premiato dal 72,8% delle preferenze



Il progetto per “Costruire insieme il domani” è stato premiato dalla fiducia delle società del Lazio, che hanno attribuito a Massimo Moni il 72,8% delle preferenze nell'Assemblea Straordinaria Regionale Elettiva del Comitato Regionale FIPAV Lazio, svoltasi oggi presso lo Sheraton Parco de' Medici di Roma. Moni è il nuovo Presidente del CR FIPAV Lazio e con lui sono stati eletti tutti i candidati della squadra a suo sostegno: Paolo Brescia, Antonietta Epifanio, Luigi Dell'Orso, Enrico Onofri, Benedetto Rocco e Viviana Marozza. Un risultato di grande rilievo, che mette in evidenza il lavoro di ascolto e condivisione portato avanti in queste settimane

con le società del territorio e consegna al nuovo Consiglio un mandato chiaro e forte, da onorare attraverso il lavoro quotidiano. “Da oggi parte il nostro progetto per costruire insieme - alle società, ai Comitati Territoriali e ad ogni tecnico, atleta, dirigente, ufficiale di gara e amico della pallavolo - il domani. Non vediamo l'ora di affrontare i tanti temi e le questioni che animano il nostro movimento. Ringraziamo per la fiducia quanti ci hanno sostenuto e che saranno il nostro punto di riferimento quotidiano. Al lavoro per il bene della pallavolo laziale!”, ha dichiarato il Presidente Massimo Moni a nome dell'intera squadra di consiglieri.

Bonessio (Commissione Sport Roma): “Grazie alle nostre atlete e ai nostri atleti paralimpici” “Paralimpiade invernale è stata straordinaria per lo sport e per i valori”

“Con la Cerimonia di Chiusura delle Paralimpiadi Invernali di Milano-Cortina si è concluso un evento straordinario per lo sport italiano. Milano-Cortina sono state il teatro di un evento globale dove migliaia di storie personali di rinascita, passione, talento e straordinaria umanità si sono incontrate. A tutte le atlete e a tutti gli atleti paralimpici italiani va il ringraziamento più sincero: con

la loro determinazione, il loro coraggio e i risultati straordinari ottenuti hanno regalato al nostro Paese emozioni indimenticabili e un esempio potente di cosa significhi davvero lo sport: opportunità, inclusione, dignità, libertà. Un ringraziamento particolare desidero rivolgerlo al presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Marco Giunio De Sanctis, per il lavoro e la passione con cui guida il movimento paralimpico italiano, contribuendo a diffondere una cultura sportiva sempre più inclusiva e capace di riconoscere il valore di ogni atleta. Il nostro Paese, che talvolta fatica nella gestione dell'ordinario, quando è chiamato a grandi sfide sa raccogliere energie, competenze e passione straordinarie. Lo abbiamo dimostrato ancora una volta al mondo. Resti ora, al nostro Paese, soprattutto l'esempio dei nostri atleti con il loro comportamento esemplare, il loro spirito di squadra e i loro risultati straordinari. Siamone tutti orgogliosi”. E' quanto dichiara Nando Bonessio, Presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Conferenza nel Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo

Igiene pubblica e gestione dei rifiuti nel Medioevo

Nell'ambito della seconda edizione della rassegna "Raccontare l'archeologia", promossa dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio del Ministero della Cultura, giovedì 20 marzo, con inizio alle ore 17.00, il professor Giuseppe Romagnoli "racconterà", nel Museo Nazionale Etrusco di Rocca Alborno di Viterbo, cosa rivelano gli scavi archeologici sulla vita quotidiana delle città medievali. «Con la rassegna Raccontare l'archeologia - sottolinea Elisabetta Scungio, Direttrice della Direzione regionale Musei nazionali Lazio - vogliamo offrire al pubblico l'op-

portunità di entrare nel laboratorio della ricerca archeologica e di scoprire come lo studio delle fonti materiali possa illuminare aspetti spesso poco noti della storia delle nostre città. Incontri come questo dedicato a Viterbo mostrano come anche temi apparentemente marginali, come la gestione dei rifiuti nel Medioevo, possano aprire prospettive sorprendenti sulla vita quotidiana delle comunità del passato e sul rapporto tra uomo, ambiente e spazio urbano.» Nel corso dell'incontro "Igiene pubblica e smaltimento dei rifiuti a Viterbo nel Medioevo. Una prospettiva archeo-

logica", Giuseppe Romagnoli, professore associato di Archeologia Medievale presso l'Università degli Studi della Tuscia, proverà a rispondere alle domande "Come gestivano i rifiuti le città medievali?", "Cosa raccontano gli scarti della vita quotidiana sulle abitudini, i consumi e l'ambiente di una comunità del passato?". La gestione delle immondizie nei centri urbani dell'Italia medievale e le preziose informazioni che questi contesti possono restituire sulla vita delle comunità sono temi sempre più al centro dell'attenzione degli studi archeologici.

L'archeologia urbana ha infatti mostrato come depositi particolari, spesso costituiti da "pozzi da butto" e altri contesti chiusi utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti domestici, rappresentino straordinari archivi del passato. Attraverso lo studio dei materiali rinvenuti - ceramiche, oggetti d'uso quotidiano, resti alimentari e tracce ambientali - è possibile ricostruire pratiche di consumo, dinamiche di uso e riuso dei manufatti, modelli alimentari e trasformazioni del paesaggio urbano. In questo quadro Viterbo costituisce un caso di particolare interesse, grazie sia ai dati



emersi da alcuni immondezzai domestici recentemente indagati nel tessuto urbano della città, sia alla ricca documentazione offerta dagli statuti comunali medievali, che permettono di mettere in relazione le evidenze archeologiche con le norme e le pratiche di gestione dello spazio urbano.

Roberto Rossi

Oggi in TV mercoledì 18 marzo



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
07:55 - Meteo Verde
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
09:05 - TG 1 L.I.S.
09:10 - UnoMattina
09:45 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Morgane - Detective geniale
23:45 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:30 - Che tempo fa
01:35 - L'Eredità
02:50 - Un passo dal cielo
04:45 - RaiNews24



06:00 - Un Ciclone in Convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Costume e Società
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1 Lone Star
20:30 - TG2 20.30
21:00 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
21:30 - Stasera tutto è possibile
00:10 - Radio2 Social Club
01:25 - Meteo 2
01:30 - Americano rosso
03:10 - La Fortuna - E5
04:00 - The Good Doctor
04:40 - Rex
05:25 - Zio Gianni
05:35 - Piloti



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:45 - Messaggi autogestiti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
10:55 - Speciale TG3 - Cerimonia per il 209° Anniversario della Fondazione del Corpo di Polizia Penitenziaria
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - TGR Giornate FAI di primavera
15:35 - Il Commissario Rex
16:25 - Geo - Puntata del 18/03/2026
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:35 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG Magazine
01:10 - s - Vista
01:25 - Protestantesimo
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews24



06:55 - La Promessa
07:26 - Terra Amara
08:27 - Tradimento
10:40 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:24 - Meteo.It
12:26 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:38 - Diario Del Giorno
16:41 - Le Ali Della Vita - 2
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:48 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:34 - Realpolitik
00:58 - La Sconosciuta - 1 Parte
02:15 - Tgcom24 Breaking News
02:21 - Meteo.It
02:22 - La Sconosciuta - 2 Parte
03:10 - Movie Trailer
03:12 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:31 - Il Grande Colpo Di Surcouf
05:05 - Einstein - Il Supercervello



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:35 - Grande Fratello Vip - Pillole
14:00 - Beautiful
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Vanina Un Vicequestore A Catania
21:21 - Vanina Un Vicequestore A Catania
00:22 - Tg5 - Notte
01:00 - Meteo
01:08 - Uomini E Donne
02:35 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



06:35 - A-Team
08:29 - Chicago Fire
10:25 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:15 - I Simpson
14:42 - Ncis: Los Angeles
16:33 - Macgyver
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:06 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:26 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:15 - Le Iene
01:57 - Morte Al Tiranno!
02:58 - Studio Aperto - La Giornata
03:09 - Ciak News
03:15 - Sport Mediaset - La Giornata
03:35 - I Campioni Del Regno Animale
05:21 - I Grandi Miti Dell'umanità

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

